



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Cicognini- Rodari” – Prato**

Prot. N. 4012/04-05 del 16 maggio 2016

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO – A.S. 2015-2016

***DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)***

CLASSE V Sezione E

INDICE

| | |
|---|-----------------|
| 1-<u>Il consiglio di classe</u>, | pag.: 2 |
| 2-<u>Presentazione</u> (profilo) della classe | pag.: 4 |
| 3-<u>Percorsi formativi disciplinari Italiano, Latino, Storia, Inglese, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione</u> (Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione) | pag.: 7 |
| 4-<u>Simulazione</u> e Scheda informativa generale sulla terza prova | pag.: 66 |
| 5-<u>Griglie di valutazione</u> | pag.: 71 |
| 6-<u>I criteri di valutazione</u> | pag.: 77 |
| 7-<u>Metodi</u>, strumenti , spazi e <u>ASL</u> | pag.: 78 |
| 8-<u>Elenco allegati</u> | pag.: 83 |

Segreteria Amministrativa e Didattica:

Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042
Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

1. Consiglio di Classe

| | <i>Nome e Cognome</i> | <i>Firma</i> |
|-----------------------------------|--------------------------|--|
| Dirigente Scolastico | Mario Di Carlo | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Italiano | Serena Magnini | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Latino | Maddalena Antonia Albano | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Storia | Maddalena Antonia Albano | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Lingua Inglese | Pina Ricciardi | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Filosofia | Graziano Vannucchi | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Scienze Umane | Raffaella Cappelli | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Matematica | Daniela Ciabatti | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Fisica | Daniela Ciabatti | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Scienze Naturali | Tiziana Bucci | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Storia dell'Arte | Simona Bresci | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Scienze Motorie e Sportive | Carlo Migliaccio | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |
| Religione | Francesca Ciabatti | (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93) |

| Tabella riassuntiva dei docenti del secondo biennio: | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| disciplina | 2013/2014 | 2014/2015 |
| Italiano | ANNAPAOLA MULINACCI | SERENA MAGNINI |
| Latino | MADDALENA ANTONIA ALBANO | MADDALENA ANTONIA ALBANO |
| Storia | ANNA CLAUDIA FRANCI | MADDALENA ANTONIA ALBANO |
| Lingua Inglese | PINA RICCIARDI | PINA RICCIARDI |
| Filosofia | GRAZIANO VANNUCCHI | GRAZIANO VANNUCCHI |
| Scienze Umane | RAFFAELLA CAPPELLI | RAFFAELLA CAPPELLI |
| Matematica | DANIELA CIABATTI | DANIELA CIABATTI |
| Fisica | DANIELA CIABATTI | DANIELA CIABATTI |
| Scienze Naturali | CONSIGLIA CINQUEGRANA | TIZIANA BUCCI |
| Storia dell'Arte | SIMONA BRESCI | SIMONA BRESCI |
| Scienze Motorie e Sportive | TIZIANA AGRESTI | TIZIANA AGRESTI |
| Religione | FRANCESCA CIABATTI | FRANCESCA CIABATTI |

2. Profilo della classe

La classe risulta composta da 22 alunni, dei quali 19 femmine e 3 maschi. Nel corso degli anni la composizione ha subito dei cambiamenti rispetto al gruppo originario: non ammessi alle classi successive, inserimenti di studenti provenienti da altri Istituti e, infine, soprattutto in terza, l'inserimento di un gruppo significativo di allievi di una classe del nostro stesso istituto divisa e accorpata. Soprattutto quest'ultimo evento ha determinato una situazione, durante la terza, che ha richiesto cura e attenzione da parte del consiglio di classe. Gli studenti inseriti hanno vissuto inizialmente con un certo disagio questo accorpamento, dovendo, per certi versi, modificare i propri ritmi di studio, che risultavano più lenti rispetto al resto della classe. Nel triennio la situazione si è stabilizzata, pur determinando qualche conseguenza sulla pianificazione del lavoro di singole discipline,

Nel percorso, per alcune materie, ci sono stati cambiamenti di insegnanti: in particolare Italiano e Scienze naturali hanno visto un avvicendamento in quarta, Scienze motorie in quinta e Storia un insegnante diverso per ogni anno del triennio. Alcuni docenti comunque conoscono la classe dalla prima o dalla terza: Matematica, Fisica, Filosofia, Latino, Inglese, Scienze Umane, Storia dell'arte. Per quanto attiene alle esigenze educative speciali si evidenzia che per tre allieve il CdC ha predisposto appositi PDP, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni normative e perseguendo gli obiettivi formativi individualizzati. Ovviamente non sono state perse mai di vista le esigenze particolari che qualunque altro allievo abbia potuto presentare.

I ragazzi hanno sempre, nel corso degli anni, interagito positivamente e costruttivamente, collaborando alla formazione di un clima favorevole di colloquio e confronto con i docenti e tra pari.

La maggioranza della classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'Istituto, anche se non sono mancati casi di allievi con ripetuti ingressi in ritardo o assenze numerose per vari motivi. Complessivamente tutta la classe si è attivata per acquisire le competenze disciplinari stabilite come obiettivo dei diversi percorsi. Un gruppo ha mostrato maggiore vivacità intellettuale, impegno e capacità di rielaborazione buone e a volte ottime, con un profitto finale sicuramente alto. Un secondo gruppo, pur rispettando impegni, scadenze e mostrando applicazione nell'acquisizione delle conoscenze, non si è svincolato da una certa rigidità metodologica e dal vivere l'esperienza di studio in modo meccanico e ripetitivo. Da pochi alunni infine non è stata espressa particolare propensione all'approfondimento degli argomenti assegnati e nelle loro prestazioni si sono colte incertezze di rielaborazione dei contenuti e nell'uso di un corretto lessico disciplinare. Il CdC ha comunque –nel corso dell'intero triennio- da sempre riscontrato in tutti gli studenti applicazione allo studio e una positiva propensione alla collaborazione, alla tolleranza e alla mediazione dei conflitti. Ciò si è evidenziato infatti anche nelle diverse attività extracurricolari di cui si sono occupati che hanno sempre accolto e svolto con entusiasmo e passione.

Il programma nelle varie materie è stato svolto sostanzialmente come previsto, seppure con alcuni rallentamenti. In particolare il programma di Storia si è limitato alla Seconda Guerra mondiale per i ritardi accomunati nel passato.

Nella classe VE la metodologia CLIL è stata applicata alla Storia dell'arte, in continuità con un importante progetto a cui gli studenti avevano partecipato in quarta: "Communicating art".

Il metodo di lavoro è stato calibrato sulle esigenze d'integrazione lingua-contenuto disciplinare.

Si conclude la presentazione del gruppo classe con una valutazione sintetica pienamente soddisfacente per quanto attiene alla crescita e alla maturazione delle capacità relazionali e per un gruppo anche relativamente all'acquisizione approfondita dei contenuti disciplinari.

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno:

- Un gruppo di allievi (Sabry, Fioravanti, Caliò, Falangi) ha partecipato al concorso nazionale “Romanae Disputationes”, classificandosi al secondo posto.
- Visita al museo antropologico di Firenze
- Tutta la classe, ad esclusione di Cecchi, Siciliano e D’Andrea, ha partecipato al corso di formazione “Tutor del benessere” progetto dell’ASL con 40 ore di formazione.
- Settimana bianca alla Doganaccia

Quarto anno:

- Visione presso il teatro di Rifredi dello spettacolo “Il malato immaginario”
- Viaggio d’istruzione nei luoghi manzoniani
- Realizzazione del progetto Communicating art
- Progetto “Ballo, sballo, riballo” intervento di promozione della salute sull’abuso di alcool e sostanze correlate (3 incontri di due ore ciascuno).
- Corso di formazione per tutta la classe come tutor delle classi prime (20 ore di formazione)
- L’allievo Sabry Yahia, all’interno del progetto peer “Tutor del benessere” è stato selezionato dall’Asl di Prato e Regione Toscana per partecipare al progetto “Viaggio in India”

Quinto anno:

- 2 lezioni/seminario tenute da docenti dell'Università di Pisa:
- La 'Biofabrication' tenuta dal Prof. Giovanni Vozzi
- L'Epigenetica dell'alimentazione, tenuta dalla Prof.ssa Laura Pucci
- Incontro con esperto dell’ASL sulla donazione di sangue e midollo
- Corso sicurezza per l’alternanza scuola.lavoro
- Uscita didattica a Bologna per osservare una scuola montessoriana
- Tutti gli studenti hanno partecipato ad una settimana di alternanza scuola-università, percorso University lab
- Viaggio d’istruzione a Dublino

| Elenco Alunni | |
|----------------------|---------------------|
| 1 | Baldini Francesco |
| 2 | Benvenuti Matteo |
| 3 | Biagini Agnese |
| 4 | Borgioli Sara |
| 5 | Caliò Ludovica |
| 6 | Cecchi Benedetta |
| 7 | Cocchi Laura |
| 8 | Crescioli Elena |
| 9 | D'Andrea Clarissa |
| 10 | Fasciolo Costanza |
| 11 | Fioravanti Caterina |
| 12 | Giandonati Martina |
| 13 | Innocenti Jessica |
| 14 | Lerose Patrizia |
| 15 | Lotti Giulia |
| 16 | Marino Gaia |
| 17 | Parri Eleonora |
| 18 | Pasquali Asia |
| 19 | Puccetti Margherita |
| 20 | Sabry Mohamed Yahia |
| 21 | Siciliano Valentina |
| 22 | Tavilla Melissa |

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano

Obiettivi

| | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | - Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori. - Conoscenza generale del contesto storico di riferimento - Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie |
| Competenze | - Uso di un linguaggio appropriato - Sicurezza nell'analisi e nella sintesi di testi o di argomenti storico-letterari - Autonomia nello studio dei testi scritti, in particolare testi letterari |
| Capacità | - Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente - Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi - Capacità di individuare rapporti tra tematiche trattate da autori diversi - Capacità di esprimere un proprio giudizio su un testo letterario |

Contenuti

| Unità didattiche | Strumenti |
|--|---|
| <p>DANTE – DIVINA COMMEDIA Il <i>Purgatorio</i>: canto XXX Il <i>Paradiso</i>: struttura e caratteristiche della Cantica Canti scelti: I- II- III- IV- V (vv.100-139)- VI- VIII- XI (vv1-12)- XV- XVI- XXXIII (vv. 1-39, 142-145) Proiezione della videocassetta di Roberto Benigni: <i>L'ultimo del Paradiso</i> (una lettura del canto XXXIII) *</p> | <p>Testo della <i>Divina Commedia</i>. (edizioni varie, possedute dagli allievi) <i>(Purgatorio-Paradiso)</i></p> |
| <p>ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro generale • Aspetti del Romanticismo europeo (radici storiche e culturali; concezione di arte e letteratura) • Dibattito fra classicisti e romantici • Lettura: “Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni”, Madame De Stael • Il movimento romantico in Italia (quadro storico dell’Italia risorgimentale) | <p>Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>La letteratura</i>, vol. 4, Paravia. Materiale in fotocopia</p> |
| <p>ALESSANDRO MANZONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia ed opere (in particolare: Inni Sacri, lirica patriottica-civile, Odi) • La concezione della storia e della letteratura (poetica manzoniana) • La questione della lingua • Dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>: “L’utile, il vero, l’interessante” • Dalla <i>Lettere a M.Chauvet</i>: “Il romanzesco e il reale”; Storia e invenzione poetica” • Le tragedie: novità, caratteri; contenuti del <i>Conte di Carmagnola</i> e <i>Adelchi</i> (trama, caratteri, funzione del coro, storia editoriale) • Approfondimento: Adelchi e l’eroe romantico in Manzoni <ul style="list-style-type: none"> - Dall’<i>Adelchi</i>: Morte di Adelchi: la visione pessimistica (atto V, scene VIII- X); L’amor tremendo di Ermengarda (atto IV, scena I); La morte di Ermengarda (coro atto IV) • <i>I Promessi Sposi</i>: significati e intenti del romanzo | <p>Id.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>GIACOMO LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia ed opere • Il pensiero (le sue evoluzioni) • La poetica del vago e indefinito: analisi dei passi antologici tratti dallo <i>Zibaldone</i> • Leopardi ed il Romanticismo • Dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> | Id. |
| <p>L'ETA' POSTUNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura (quadro generale di riferimento) • Lettura: Emilio Praga, <i>Preludio</i> (da <i>Penombre</i>) Iginò Ugo Tarchetti, <i>L'attrazione della morte</i> (da <i>Fosca</i>) • Italia postunitaria e letteratura: secessione tra Nord e Sud • Il romanzo dal Naturalismo francese (opere ed esponenti principali) al Verismo italiano (l'età del Realismo-caratteri della letteratura realistica) • Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i> (lettura integrale di approfondimento a piacere) | Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>La letteratura</i> , Vol. 5, Paravia. Materiale in fotocopie |
| <p>GIOVANNI VERGA E IL VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia ed opere • Poetica e tecnica narrativa del Verga verista • L'ideologia verista: caratteri peculiari, esponenti, contesto storico-sociale • Naturalismo di Zola e verismo di Verga a confronto (in particolare, <i>Ciclo dei vinti</i>) • Lettura: "Lettera a Salvatore Farina", <i>Impersonalità e regressione</i>, Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> • Lettura: lettera a Capuana, 14 marzo 1879, <i>Sanità rustica e malattia cittadina</i> • Lettura: lettera a Capuana, 25 febbraio 1881, <i>L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato</i> • Da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i> • Da <i>I Malavoglia</i>, analisi dei seguenti brani antologici: Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; L'abbandono del nido e la commedia dell'interesse; Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; La conclusione del romanzo. • Lettura integrale di approfondimento a piacere • Critica letteraria su <i>I Malavoglia</i>; echi verghiani nel Novecento | Id. |
| <p>G. CARDUCCI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poetica • Dalle <i>Rime nuove</i>: <i>San Martino</i> • Dalle <i>Odi barbare</i>: <i>Fantasia</i>, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> | Id. |
| <p>DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decadentismo: cultura e idee • La visione del mondo • La poetica del decadentismo • Temi e miti della letteratura decadente • Decadentismo e Romanticismo a confronto • Decadentismo e Naturalismo a confronto • P. Verlaine, <i>Arte poetica</i> (cenni) • C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>; <i>L'albatro</i>; <i>Spleen</i> | Id. |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • J.K. Huysmans, <i>Controcorrente</i> (lettura integrale di approfondimento a piacere) | |
| GIOVANNI PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La visione del mondo e la poetica • I temi della poesia pascoliana • Le soluzioni formali (peculiarità delle raccolte poetiche) • Da <i>Myricae: X Agosto; L'assiuolo; Novembre</i> • Da <i>Canti di Castelvecchio: Nebbia, Il gelsomino notturno</i> • Da <i>Poemetti: Digitale purpurea</i> • Da <i>Il fanciullino: Una poetica decadente</i> | Id. |
| GABRIELE D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • L'estetismo e la sua crisi • D'Annunzio e Nietzsche, Il superuomo e l'esteta • Lettura dei brani antologici da <i>Il piacere</i>, L'ultimo discendente di una razza intellettuale, Il verso è tutto, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia in bianco maggiore • Lettura integrale di approfondimento a piacere • Da <i>Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</i> • D'Annunzio ed il linguaggio poetico del Novecento | Id. |
| ITALO SVEVO <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La cultura di Svevo • Il primo romanzo: <i>Una vita</i> (caratteri e contenuti) • <i>Senilità</i> (caratteri e contenuti) • <i>La coscienza di Zeno</i> (struttura, caratteri e contenuti) • Lettura da <i>Una vita: Le ali del gabbiano</i>. • Lettura da <i>Senilità: Il ritratto dell'inetto; La trasfigurazione di Angiolina</i> • Lettura da <i>La coscienza di Zeno: Psicoanalisi</i> | Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>La letteratura</i> Vol. 6, Paravia Materiale in fotocopia |
| LUIGI PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La visione del mondo • La poetica • Il teatro • Lettura da <i>Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</i> • Romanzo: <i>Uno, nessuno, centomila</i> (sintesi) • Lettura da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna</i> • Lettura da <i>L'umorismo: un'arte che scompone il reale</i> • Romanzo: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (sintesi) | Id. |
| LA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE <ul style="list-style-type: none"> • Crepuscolarismo: caratteri • Sergio Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale</i> • F.T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento</i> • Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> | Id. |

| | |
|---|-----|
| <ul style="list-style-type: none"> • Cenni al dadaismo e al surrealismo | |
| L'ERMETISMO: quadro generale di riferimento | Id. |
| UMBERTO SABA* <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero • Lettura da <i>Il Canzoniere: A mia moglie, La capra, Trieste, Amai</i> | Id. |
| GIUSEPPE UNGARETTI* <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero • Lettura da <i>L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati</i> • Lettura da <i>Il dolore: Tutto ho perduto, Non gridate più</i> | Id. |
| EUGENIO MONTALE * <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero. • Da <i>Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere.</i> • Da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i> • Da <i>La bufera e altro: L'anguilla; Piccolo testamento</i> • Da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio</i> | Id. |

* Le unità didattiche contrassegnate verranno presumibilmente svolte dopo il 15 Maggio, entro la fine dell'attività didattica

Valutazione

| Voto | Giudizio |
|--------------|---|
| 3 - 4 | Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale diffusa Mancata puntualità nelle consegne |
| 5 | Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato |
| 6 | Conoscenza essenziale dei contenuti Esposizione semplice, ma corretta Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici |
| 7 | Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche |
| 8 | Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti Forma espositiva personale, elaborata e curata Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari |

| | |
|---|---|
| <p>9 - 10</p> | <p>Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale.</p> <p>Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione.</p> <p>Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche</p> <p>Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante</p> |
| <p>Tipologia delle verifiche</p> | <p>Prove scritte secondo tutte le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato; una è stata la simulazione della prova d'Esame, della durata di un'intera mattinata (febbraio); due hanno riguardato contenuti di letteratura; due l'analisi del testo (poesia e prosa); una la Divina Commedia. Inoltre, sono state effettuate esercitazioni e compiti in classe sulla stesura del saggio breve. Sono state, infine, effettuate interrogazioni orali.</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con la puntualizzazione e l'approfondimento di concetti ancora poco chiari o fondamentali.</p> |
| <p>Risultato globale</p> | <p>La classe è stata affidata alla sottoscritta dalla quarta e in questi due anni ho insegnato italiano.</p> <p>Gli allievi hanno mostrato fin dall'inizio un vivo interesse per la materia e hanno maturato nel corso del tempo una partecipazione attiva al dialogo educativo, un'applicazione allo studio seria e consapevole (almeno la maggioranza), dimostrando curiosità ed intelligenza a vari livelli. Molti di loro, dotati di una discreta preparazione di base, hanno affrontato l'impegno scolastico in modo maturo e costante, strutturando un metodo di studio che li ha portati a raggiungere buoni risultati (in qualche caso, molto buoni) sia nell'elaborazione scritta delle varie tipologie testuali che nelle verifiche orali.</p> <p>Il loro percorso di crescita è senz'altro constatabile in diversi ambiti: personale, emotivo, didattico, formativo (nel senso più ampio del termine) ed è stato arricchito da proposte dell'insegnante alle quali i ragazzi hanno aderito con gioia (letture, mostre e teatro).</p> <p>Un esiguo numero di allievi, invece, presentando una situazione di 'partenza' più difficoltosa a causa di lacune pregresse riguardanti conoscenze e competenze acquisite durante il percorso scolastico, ha raggiunto con fatica risultati sufficienti, comunque certo apprezzabili, benché la rielaborazione scritta dei contenuti risulti ancora deficitaria, dal momento che le prove scritte continuano ad essere penalizzate da carenze a livello formale e da scarsa capacità di approfondimento nella trattazione degli argomenti oggetto di studio.</p> <p>Alcuni fra questi ultimi alunni menzionati hanno conseguito risultati sufficienti e più che sufficienti grazie ad una tenacia e costanza lodevoli.</p> <p>Per quanto riguarda il metodo di lavoro, agli alunni sono state somministrate a partire dal quarto anno prove scritte delle quattro tipologie previste dall'Esame di Stato; i testi letterari in poesia e prosa sono stati letti e commentati in classe per la loro quasi totalità, mentre quelli assegnati individualmente a casa, sono stati comunque successivamente puntualizzati e approfonditi dall'insegnante. Quest'ultima ha privilegiato l'analisi dei contenuti alla luce del pensiero dell'autore e del contesto storico e culturale.</p> |

3. 2. Percorso formativo di Latino

Obiettivi

| | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | Conoscenza degli elementi morfosintattici della lingua latina. Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei periodi e degli autori studiati. Conoscenza del contenuto e delle essenziali caratteristiche stilistiche dei passi tradotti. |
| Competenze | Capacità di esprimere in forma corretta le conoscenze acquisite. Applicazione delle conoscenze morfosintattiche per la traduzione di testi di autori latini. Individuazione di scelte linguistiche significative all'interno di testi latini. Capacità di eseguire appropriate analisi stilistiche. |
| Capacità | Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per ampliare ed approfondire altre conoscenze. Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi. Capacità di esprimere valutazioni autonome. |

Contenuti

| Unità didattiche | Strumenti |
|--|--|
| | Libro di testo |
| <p>L'età di Augusto: la produzione elegiaca di Tibullo, Propertio e Ovidio</p> <p>Tibullo. Vita e opere</p> <p>Testi: Corpus Tibullianum I,1 vv. 1-10 (in italiano) vv. 11-40 (in italiano) vv. 41-56 (in italiano) vv 57-78 (in italiano)</p> <p>Propertio Vita e tutto il profilo Una formazione culturale di prim'ordine e un'integrazione difficile Il <i>corpus</i> delle elegie: un binomio inscindibile fra <i>amor</i> e <i>doctrina</i> - Il libro I o <i>Monobiblos</i></p> <p>Lettura e analisi in traduzione italiana di Elegie, I, 1 Lettura e analisi in traduzione italiana di Elegie, I,6 Lettura e analisi in traduzione italiana di Elegie, IV, 7</p> <p>Ovidio Vita e tutto il profilo</p> <p>La vita La produzione erotica:</p> | <p>Testo in adozione G.Garbarino Colores vol 2-3 Paravia</p> |

| | |
|---|--|
| <p> <i>Gli Amores</i> <i>L'Ars amatoria</i> <i>I Remedia amoris</i> <i>L'ars amatoria</i> <i>Le heroides</i> Dalle heroides : Didone ed Enea (in italiano) Dall'Ars amatoria: Arte di ingannare (in italiano) Le Metamorfosi: caratteri generali dell'opera Testi ovidiani: Piramo e Tisbe (in italiano) Orfeo ed Euridice (in italiano) Apollo e Dafne (in italiano) I Tristia dai tristia "Autobiografia" </p> | |
| <p> L'età di Augusto: Tito Livio: vita e tutto il profilo I dati biografici Gli <i>Ab urbe condita libri</i>: la struttura; i contenuti. Le fonti dell'opera e il metodo di Livio Lo scopo dell'opera Le qualità letterarie e lo stile Lettura ed analisi dei seguenti testi: da <i>Ab urbe condita libri</i>: <i>Praefatio</i> (in traduzione italiana) Il ritratto d'Annibale. <i>Ab Urbe condita</i>, XX, 4 (in latino) La questione delle fonti (in italiano) Clelia (latino con testo a fronte) Apologo di Menenio Agrippa (italiano) La prefazione della terza decade </p> | |
| <p> L'età Giulio-Claudia. Gli imperatori di quest'età. Il rapporto intellettuali e potere. L'epigonismo. </p> <p> Quadro storico culturale della prima età imperiale: linee essenziali, con particolare attenzione al rapporto tra intellettuali e potere </p> <p> Fedro Vita e tutto il profilo Il genere della favolistica ed i suoi caratteri La vita I cinque libri di favole Il rapporto con Esòpo: i prologhi e gli epiloghi Il mondo di Fedro </p> <p> Lettura ed analisi dei seguenti testi in italiano: – dalle <i>Fabulae</i>: <i>Il lupo e l'agnello</i> (I, 1) <i>La volpe e l'uva</i> (IV, 3) <i>Il lupo magro e il cane grasso</i> (III, 7) <i>La vedova e il soldato</i> <i>L'asino e il vecchio</i> </p> | |

| | |
|--|--|
| <p>Seneca La vita e opere I <i>Dialogi</i> caratteri generali Trattati caratteri generali Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: contenuto, struttura e caratteri</p> <p>Lettura ed analisi dei seguenti testi in italiano: <i>Epistulae ad Lucilium</i>, I (Solo il tempo ci appartiene) <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 7,1-3 (Fuggire la folla) (In fotocopia) <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-9 (Come trattare gli schiavi) <i>De Clementia: La galleria degli occupati</i> (in fotocopia) Approfondimento: <i>La figura del saggio nel pensiero di Seneca</i> (da P. Grimal, Seneca)</p> | |
| <p>La prima età imperiale (l'età dei Giulio-Claudi):</p> <p>Il romanzo antico: caratteri del genere letterario</p> <p>Petronio e il Satyricon La questione dell'autore del Satyricon Contenuto dell'opera La questione del genere letterario Il mondo del Satyricon: "realismo" petroniano Lettura individuale, in traduzione italiana, dei seguenti passi del <i>Satyricon</i>: <i>Satyricon</i>, 32-34 (<i>L'ingresso di Trimalchione</i>)34-37 <i>la presentazione dei padroni di casa</i> Approfondimento: Romanzo antico e moderno, l'origine del romanzo antico, Le trame: amore e avventure, Dimensione "borghese e privata del romanzo greco. I limiti del realismo petroniano da Auerbach</p> | |
| <p>L'età dei Flavi</p> <p>Quintiliano La vita e le opere L'<i>Institutio oratoria</i> La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano Lettura ed analisi dei seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dall'<i>Institutio oratoria</i>: – I, 1, 1-7 (La formazione dell'oratore incomincia dalla culla) – I, 2 11-13 18-20 (I vantaggi dell'insegnamento collettivo) – I, 3,8-12 (L'intervallo e il gioco) – I, 3, 14-17 (Le punizioni) <p>Scheda di approfondimento: " L'istruzione a Roma"</p> | |
| <p>La letteratura nell'età di Traiano: Tacito e la storiografia (*)</p> <p>Contesto storico-culturale dell'età di Traiano Il principato di Traiano e il ritorno della <i>libertas</i> (*)</p> <p>Tacito (+)</p> | |

| | |
|--|--|
| <p>La vita L' <i>Agricola</i> La <i>Germania</i> Il <i>Dialogus de oratoribus</i> Le opere storiche : Le <i>Historiae</i>: Gli <i>Annales</i> La concezione storiografica di Tacito La prassi storiografica La lingua e lo stile</p> <p>Il tacitismo</p> <p>Letture di brani in italiano <i>Agricola, 1</i> (Un'epoca senza virtù) <i>Agricola 30, 1-31,3</i> (Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso...) <i>Germania, 1</i> (I confini della Germania) <i>Passi scelti da Annales, XIII e XV</i></p> | |
| | |

Gli argomenti con l'asterisco (*) sono quelli che si prevede di trattare dopo il 15 maggio e prima del termine del corrente anno scolastico.

Valutazione

| Votazione | Giudizio |
|----------------------------------|---|
| 1 – 2 | Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza delle terminologia elementare. |
| 3 – 4 | Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche. |
| 5 | Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari. Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse. |
| 6 | Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria. Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse. |
| 7 | Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma. |
| 8 | Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche, anche a testi non noti. Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma. |
| 9 – 10 | Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati di tutti gli strumenti conoscitivi acquisiti. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica dei testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome. |
| Tipologia delle verifiche | Trattazione sintetica di argomenti (tipo terza prova dell'Esame di Stato)– Analisi del testo – Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato - Verifiche orali. |
| Risultato globale | La classe, per il latino, è stata affidata alla scrivente dalla prima e la sua composizione si è modificata rispetto ad allora. In particolare, nel corso della terza, l'accorpamento con studenti di un'altra classe ha inciso significativamente sul gruppo e, nello specifico, sul livello linguistico della classe in latino, infatti la scarsa padronanza delle regole morfosintattiche della lingua latina da parte dei nuovi arrivati, ha richiesto un lavoro di adeguamento che però non ha sortito un risultato di uniformità. Tenendo conto di tale situazione, nel corso del triennio, il lavoro sulla lingua è stato rallentato, fino ad arrivare alla lettura di soli testi in italiano in quinta. L'attenzione e l'impegno nello studio della disciplina sono stati comunque costanti e tutti si sono applicati nel lavoro scolastico e domestico, compensando quindi con lo studio degli autori e delle opere della letteratura latina una preparazione linguistica e grammaticale caratterizzata per diversi da lacune pregresse. Il lavoro del docente si è quindi concentrato prevalentemente sul lessico e sull'analisi del testo e, soprattutto, sul percorso di storia letteraria. Il profitto conseguito, ferme restando le differenze individuali, è mediamente più che sufficiente. Nelle prove scritte, tranne che per un gruppo ristretto di allievi con solide |

| | |
|--|--|
| | <p>competenze nella lingua italiana persistono difficoltà nella rielaborazione personale e nella correttezza morfosintattica.</p> <p>Il programma svolto ha sostanzialmente rispettato la programmazione iniziale, pur non comprendendo tutti gli autori previsti in quella sede .</p> |
|--|--|

3. 2. Percorso formativo di Storia

| | |
|--|---|
| <p>Competenze disciplinari del QUINTO ANNO</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p> | <p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p> <p>Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea .</p> <p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p> |
|--|---|

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|---|
| <p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p> | <p>Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>Costruire/decostruire il fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p> | <p>Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su "grandi aree tematiche" (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti "totalitari"; il mondo bipolare ecc)</p> |
| <p>Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.</p> | <p>Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)</p> <p>Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati</p> | <p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli |

| | | |
|---|---|---|
| <p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p> | <p>Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</p> <p>Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C)</p> <p>Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B)</p> | <p>Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p> |
|---|---|---|

Contenuti

| Moduli e Unità didattiche | Strumenti |
|--|--|
| <p>Dal Congresso di Vienna ai primi moti del 1820-1821. L'indipendenza della Grecia.</p> | <p>Feltri/ Bertazzoni <i>Chiaro scuro</i> II e III vol. Edizione SEI</p> |
| <p>Le vicende insurrezionali degli anni trenta dell'Ottocento. Le giornate parigine</p> | |
| <p>L'Italia tra società segrete e Mazzinianesimo</p> | |
| <p>Le proposte risolutive del caso italiano: Gioberti, Cattaneo, Balbo</p> | |
| <p>Il 1848: dalla fase costituzionale a quella insurrezionale. . Lo statuto albertino.</p> | |
| <p>Il 1848 in Francia: la rivoluzione e la nascita della Repubblica. L'evoluzione verso l'Impero Napoleonico. Le scelte politiche di Napoleone III</p> | |
| <p>La nascita del regno d'Italia: Cavour e la soluzione della questione italiana: gli accordi con Napoleone III, la seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei mille.</p> | |
| <p>Le problematiche dell'Italia unita: la piemontizzazione e la questione meridionale.. Il brigantaggio e l'inizio di processi migratori.</p> | |

| | |
|--|--|
| Concetti di Sinistra storica e la Destra storica. | |
| Il governo della destra storica e l'obiettivo del pareggio di bilancio | |
| Disoccupazione ed emigrazione. Il colonialismo come fenomeno internazionale | |
| Il passaggio alla sinistra storica: Depretis e il trasformismo, Crispi e la politica autoritaria. Il colonialismo italiano di fine '800e il fallimento di Adua | |
| L'unificazione tedesca: Bismarck protagonista della guerra Austro prussiana e Franco Prussiana | |
| L'Italia giolittiana | |
| La strategia politica, la crescita industriale | |
| Il sistema giolittiano: politica interna e politica estera | |
| La guerra di Libia. La riforma elettorale. Il Patto Gentiloni | |
| Giolitti e il movimento dei lavoratori | |
| Le contraddizioni di Giolitti | |
| La I Guerra Mondiale | |
| Le cause occasionali e profonde: la polveriera balcanica, l'imperialismo di alcuni paesi europei, la Revanche francese | |
| 1914: il fallimento della guerra lampo. Da guerra di movimento e guerra di logoramento | |
| L'Italia dalla neutralità all'intervento. Il dibattito tra interventisti e neutralisti | |
| 1915-1916: la guerra di posizione | |
| 1917 L'intervento degli Stati Uniti | |
| Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra | |
| | |
| La Rivoluzione russa | |
| La Russia degli zar tra modernizzazione e opposizione politica: da Alessandro II | |
| La rivoluzione di febbraio | |
| La rivoluzione di ottobre | |
| Lenin alla guida dello stato sovietico La NEP | |
| Stalin al potere | |

| | |
|--|--|
| | |
| L'Europa e il mondo dopo il conflitto | |
| La conferenza di pace, i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni | |
| I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa | |
| Il fascismo in Italia | |
| L'Italia dopo la I Guerra mondiale | |
| Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra | |
| La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso | |
| Il movimento fascista e l'ascesa di Mussolini | |
| La costruzione del regime | |
| | |
| Gli Stati Uniti e la crisi del '29 | |
| Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista | |
| Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali | |
| La crisi del '29 | |
| Roosevelt e il New Deal | |
| Il nazionalsocialismo in Germania* | |
| La repubblica di Weimar | |
| Adolf Hitler e Mein Kampf | |
| La conquista del potere | |
| Il regime nazista e l'antisemitismo | |
| | |
| La II Guerra mondiale* | |
| Il riarmo della Germania nazista | |
| I fascismi in Europa: la guerra civile spagnola | |
| I successi tedeschi in Polonia e Francia | |
| L'invasione dell'URSS | |
| La guerra globale | |

| | |
|---|--|
| La sconfitta della Germania e del Giappone | |
| | |
| L'Italia nella II Guerra mondiale* | |
| Dalla non belligeranza alla guerra parallela | |
| La guerra in Africa e in Russia | |
| Lo sbarco alleato e la caduta del fascismo | |
| L'armistizio, l'occupazione tedesca e la Resistenza | |
| | |
| La Shoah e l'universo concentrazionario* | |
| I campi di concentramento e di sterminio | |
| | |

Gli argomenti contrassegnati con * si prevede saranno svolti successivamente al 15 maggio

| Votazione | Giudizio |
|----------------------------------|--|
| 1 – 2 | Nessuna conoscenza degli argomenti |
| 3 – 4 | Conoscenze molto scarse e frammentarie, lacunose |
| 5 | Conoscenze superficiali, espresse in modo confuso |
| 6 | Conoscenze essenziali, espresse in modo semplice |
| 7 | Conoscenze abbastanza complete, espresse con linguaggio semplice ma adeguato |
| 8 | Conoscenze buone, espresse con linguaggio adeguato, Capacità di collegamenti |
| 9 – 10 | Conoscenze buone o ottime, espresse con linguaggio specifico. Capacità di collegamenti e rielaborazione |
| Tipologia delle verifiche | Scritte tipo III prova, interrogazioni orali. |
| Risultato globale | Ho seguito questa classe per la storia solo quest'anno e dalle prove iniziali sono subito emerse delle debolezze non dovute a mancanza d'impegno o a disinteresse, ma a gravi carenze nell'uso del lessico specifico della disciplina e nella padronanza di concetti di base. Nel corso dell'anno la situazione è migliorata e si deve riconoscere partecipazione e interesse a quasi tutti i ragazzi, con alcuni meno attivi durante la lezione e propensi più ad uno studio finalizzato al mero apprendimento di contenuti. La classe ha raggiunto alla fine una preparazione più che sufficiente pur se differenziata: un gruppo di |

| Votazione | Giudizio |
|------------------|--|
| | <p>allievi ha conseguito ottimi risultati, sostenuti da buona padronanza delle abilità linguistiche di base sia all'orale che allo scritto, la maggioranza invece si muove su un livello pienamente sufficiente, ma con la persistenza di difficoltà soprattutto nella scrittura di testi.</p> <p>I ritardi accumulati negli anni precedenti, soprattutto nel corso della quarta, hanno imposto la necessità di riprendere tutta la storia dell'800, determinando uno sviluppo del programma che non comprende gli anni del Novecento inoltrato.</p> |

3.4. Percorso formativo di Inglese

Obiettivi

| | |
|------------|---|
| Conoscenze | Alcune strutture morfosintattiche e alcune funzioni linguistiche utili Conoscenza dei testi letterari proposti, delle tematiche inerenti ai testi e agli autori |
| Competenze | Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato. Comprendere diversi tipi di testi, letterari e non. Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e saper esprimere la propria opinione in proposito. Utilizzare gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi. |

Contenuti

| N° | UNITA' DIDATTICA |
|----|--|
| 1 | <p>THE ROMANTIC AGE (1776-1837)</p> <p>Moduli 1</p> <p>The Age of Revolutions (dispense dell'insegnante) + <i>Roots</i>, p. 199 e p. 204. The Romantic Age (dispense dell'insegnante) Key Ideas of Romanticism.</p> <p><u>First Generation of Romantic poets:</u> William Wordsworth: Life and works. <i>I wandered lonely as a cloud</i> ,(comprensione e analisi.) <i>'My heart Leaps up'</i> (fotocopia) comprensione e analisi. <i>'Lines composed on Westminster Bridge'</i> (comprensione e analisi.) <i>Wordsworth and Leopardi: Two views of nature</i> (fotocopia)</p> <p>Different ways of looking at nature: Wordsworth and Leopardi</p> <p>Samuel Taylor Coleridge, Life and works <i>The</i> <i>Rime of the Ancient Mariner</i> (fotocopia), Part I, comprensione e analisi. Reading exercise: <i>Roots</i>, pp. 369</p> <p>Art link: Describing Romantic paintings: John Constable and William Turner (<i>Roots</i>, pp. 42-43 + fotocopia) <i>The Lake District: the lost poetry of the lake</i>, (<i>Roots</i>, pp. 34-35)</p> <p>Jane Austen : Life and works. (fotocopia) Brani da <i>Sense and Sensibility</i> Visione del film '<i>Sense and Sensibility.</i>'</p> <p>Modulo 2</p> <p>THE VICTORIAN AGE (1837-1901)</p> <p>Historical and social background (dispense)</p> |

The Victorian Novel (dispense)

Charles Dickens, Life and Works.

Brani da *Hard Times* (fotocopia) ‘Murdering the Innocents,’ ‘What is a horse’
Oliver Twist Plot.

The Aesthetic Movement (fotocopia)

Oscar Wilde : life and Works

Wilde and Aestheticism.

The Preface to the Picture of Dorian Gray

The Picture of Dorian Gray (alcuni brani - fotocopia)

The Importance of Being Earnest : the language, the characters

THE MODERN AGE (1901-1950) and THE CONTEMPORARY AGE (from 1950 to the present day)

MODERNISM :

James Joyce, Life and Main works.

Dubliners. Brani da *Eveline*.

Paralysis

Epiphany

‘The Dead’ ‘She was fast asleep’

Gabriel’s and Gretta’s epiphanies.

Joyce and Svevo

The Theatre of the Absurd.

Samuel Beckett: Life and works.

Brani da *‘Waiting for Godot’*

Dal 15 maggio al termine delle lezioni:

Women in the 19th and 20th Century.

(the suffragette movement,

Revision- approfondimento ed esercitazione di writing.

Strumenti

Libri di testo: Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Pete Lynch, *Roots*

Fotocopie prese da vari libri di letteratura, schede del docente.

Web:

video inerenti ad argomenti letterari presenti su *you tube*;

sito *Spark Notes*

Film relativi alle opere letterarie trattate

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

| VOTO | Ascoltare | Parlare | Leggere | Scrivere | Impegno | Letteratura Civiltà |
|--------------|--|--|---|---|---------------------|--|
| 1-2 | Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo | Non riesce a comunicare in lingua | Non comprende testi scritti | Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione. | Assente o saltuario | Non ha seguito il programma svolto in classe |
| 3 | Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende. | Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione. | Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo. | gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa. | Assente o saltuario | Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe. |
| 4 | Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo | Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione e | Non comprende più' del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati | La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 40% di quanto richiesto. | Discontinuo | Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati. |
| 4 1/2 | Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo. | Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione | Non comprende più' del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati | La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 45% di quanto richiesto. | Spesso discontinuo. | Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati. |

| | | | | | | |
|-------|--|--|---|--|--|---|
| 5 | Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati. | Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare. | Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali. | Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata. | Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità. | Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare. |
| 5 1/2 | Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta. | Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa. | Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti. | Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili. | Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile. | Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze. |
| 6 | Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta. | E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi | Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali. | Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità. | Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni. | Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti . |
| 6 1/2 | Comprende interventi orali in | E' in grado di comunicare in modo | Comprende più del 60% dei testi | Riesce a comunicare in modo | Adeguato ma non sempre costante. Sa | Conosce circa il 65% del |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|--|
| | modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta. | efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti. | proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali. | efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente. | lavorare anche insieme ai compagni. | programma, riesce a operare collegamenti. |
| 7 | Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta. | E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi. | Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali. | Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità. | Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo. | Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti . |

| | | | | | | |
|-------|--|--|---|--|--|---|
| 7 1/2 | Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta. | | Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche ulteriori dettagli. | Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro. | Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo. | Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi. |
| 8 | Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta. | E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi. | Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua. | Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità. | Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo. | Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali. |

| | | | | | | |
|-------|---|---|--|--|---|--|
| 8 1/2 | Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta. | E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi. | Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua. | Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità. | Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo. | Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali. |
| 9-10 | Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta. | E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi. | Comprende piu'dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale. | Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità. | Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo. | Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali. |

| | |
|----------------------------------|--|
| Tipologia delle verifiche | <p>Prove Scritte: prove strutturate e semistrutturate di lingua e letteratura. Quesiti tipologia 'B' Prove orali.: esposizione orale di contenuti storico-letterari, ; una prova di verifica delle abilità di ascolto.</p> <p>Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali per quadrimestre</p> |
|----------------------------------|--|

| | |
|---------------------------------|---|
| <p>Risultato globale</p> | <p>La classe è formata da un gruppo che nel corso degli anni ha dimostrato un livello discreto di competenze della lingua inglese sia scritta che parlata, e che ha seguito un metodo di studio costante; (due alunni hanno sostenuto l'esame del PET con ottimi risultati.</p> <p>Disponibile al dialogo didattico vi ha partecipato in modo attivo e stimolante dimostrando interesse per la disciplina e per gli argomenti affrontati. Le lezioni sono state svolte alla luce di una responsabile collaborazione al fine di coinvolgere gli alunni più possibile e di indurli a prendere parte attiva alle spiegazioni attraverso interventi personali. Si deve comunque rilevare che la classe presenta livelli diversi di conoscenza della lingua. Infatti se alcuni di loro sono in grado di utilizzare la lingua straniera in modo abbastanza corretto collegando i vari argomenti studiati, altri purtroppo hanno ancora difficoltà espressive generalmente nell'uso delle strutture linguistiche sia nell'abilità di 'writing' che nell'abilità di 'speaking' nonostante l'impegno per migliorare e superare queste difficoltà, La difficoltà non di poco conto è stata rappresentata dal libro di testo, che presenta uno studio tematico della letteratura, fuori dal contesto storico. La scelta dello studio di alcuni autori è stata fatta per permettere agli alunni di fare dei collegamenti con la letteratura italiana; per questo, agli studenti sono state fornite numerose integrazioni tratte da vari manuali di letteratura. Per quanto riguarda la contestualizzazione storica degli autori, si è fatto riferimento alle conoscenze che gli studenti già possedevano, non avendo avuto il tempo di dedicarsi ad uno studio più approfondito del contesto storico in lingua..</p> <p>Nel primo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte (ma solo pochi alunni sono in grado di esprimere i contenuti acquisiti in modo grammaticalmente corretto) e due orali (di cui un testo d' ascolto): Nel secondo quadrimestre verranno svolte tre prove scritte (tra cui è compresa la simulazione della terza prova) e una prova orale, seguita eventualmente da una seconda prova orale ove necessario, per consentire un maggior ripasso dei contenuti svolti e per consolidare un voto.</p> <p>. L'alunna con DSA ha sostenuto le prove scritte e orali con le mappe concettuali da lei preparate: le sue prestazioni sono state valutate privilegiando l'assimilazione dei contenuti e tenendo meno conto degli errori formali. In questo modo, la studentessa ha potuto raggiungere esiti globalmente sufficienti.</p> <p>Il giudizio complessivo sulla classe è buono.</p> <p>Durante la terza prova dell'Esame di Stato è consentito l'uso del dizionario bilingue, come stabilito dal Dipartimento di Lingua Straniera del Liceo 'Rodari '</p> |
|---------------------------------|---|

3.5. Percorso formativo di Filosofia

Obiettivi

| | |
|-------------------|---|
| Conoscenze | <p>Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.</p> <p>Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate</p> <p>Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno</p> <p>Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative</p> |
| Competenze | <p>Comprendere le domande della riflessione filosofica</p> <p>Confrontare le diverse risposte allo stesso problema</p> <p>Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative</p> <p>Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali</p> |
| Abilità | <p>Individuare gli ambiti della riflessione filosofica</p> <p>Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche</p> <p>Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica</p> <p>Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi</p> <p>Analizzare e definire termini e concetti, anche nella lettura diretta dei testi</p> <p>confrontarli in filosofi diversi, anche attraverso la lettura diretta dei testi</p> <p>utilizzarli nella rielaborazione e nell' interazione dialogica</p> <p>Ricostruire le principali strategie argomentative, anche nella lettura diretta dei testi</p> <p>confrontarle in filosofi diversi, anche attraverso la lettura diretta dei testi</p> <p>utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Individuare e definire stili diversi di pensiero</p> |

Contenuti

| <i>Unità didattiche</i> | <i>Strumenti</i> |
|---|---|
| <p>L'eredità di Hegel e il marxismo:</p> <p>- Destra e Sinistra hegeliana; Feuerbach e la critica alla religione</p> <p>- K. Marx: rovesciamento della filosofia hegeliana, manoscritti economico-filosofici del 1844; l'alienazione, il materialismo storico; il socialismo scientifico, struttura e sovrastruttura; la critica agli economisti classici; il concetto di plusvalore; la rivoluzione; Gramsci e il concetto di egemonia culturale.</p> | <p>Libro di testo: D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3A, pagg.65-97.</p> |
| <p>Schopenhauer: il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya"; il mondo come volontà: la volontà di vivere, il pessimismo e le vie di liberazione dalla volontà; il nulla e la morte come liberazione.</p> | <p>Libro di testo: D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3A, pagg.6-17.</p> |
| <p>Kierkegaard: la critica ad Hegel; gli "stadi" della vita: estetico, etico, religioso; angoscia, disperazione e fede. L'uomo come progettualità e possibilità. La fede come paradosso.</p> | <p>Libro di testo: D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3A, pagg.19-26.</p> |
| <p>Il Positivismo nei suoi caratteri generali:</p> <p>-Comte; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la fondazione della sociologia; il culto della scienza;</p> <p>-Stuart Mill: la logica e il metodo induttivo; le scienze dell'uomo; l'utilitarismo e la concezione politica;</p> | <p>Libro di testo: D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3A, pagg.138-153; 155-161.</p> <p>Scheda riassuntiva del docente</p> |

| | |
|--|--|
| -Darwin e l'evoluzionismo; | |
| La crisi della filosofia ottocentesca: F. Nietzsche. - Il periodo giovanile: la tragedia; spirito apollineo e dionisiaco; - Il periodo "illuministico": la genealogia della morale e la morale del risentimento; il nichilismo passivo del cristianesimo; - la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; il nichilismo attivo - la filosofia di Zarathustra: l'oltreuomo; fatti e interpretazioni; il vitalismo - la "trasvalutazione dei valori"; la volontà di potenza e l'eterno ritorno. | Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3A, pagg.234-260. |
| La teoria critica della società: La scuola di Francoforte. Horkeimer: il potere della tecnica e il degrado dell'occidente; <i>La dialettica dell'Illuminismo</i> ; Adorno: La dialettica negativa; la critica all'industria culturale. Marcuse e le tre vie di uscita dalla repressione sociale. | Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3A, pagg.429-439. |
| Husserl e la fenomenologia trascendentale: l'epoché, io e intersoggettività, la crisi delle scienze europee; il mondo della vita; | Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3B, pagg.6-13. Scheda riassuntiva del docente |
| L'Esistenzialismo: - Caratteri generali; - M. Heidegger nel primo periodo: essere ed esistenza; la comprensione e la cura; l'esistenza inautentica e autentica; il linguaggio e la "chiacchera" - J. P. Sartre: l'esistenzialismo come umanismo; l'essere e il nulla; la filosofia dell'impegno | Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3B, pagg.40-51; 66-72. Scheda riassuntiva dei caratteri generali a cura del docente |
| Filosofia ed epistemologia nel pensiero contemporaneo: - Il " primo " Wittgenstein; la teoria del linguaggio come raffigurazione; linguaggio scientifico e filosofico; il secondo Wittgenstein e le <i>Ricerche Filosofiche</i> . - Il Neopositivismo : il <i>Circolo di Vienna</i> ; la concezione scientifica del mondo; il criterio di verificabilità. - K. Popper : la logica della scoperta scientifica; il criterio di falsificabilità; il fallibilismo e la società aperta. | Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3B, pagg. 113-116; 121-122 (Wittgenstein); pagg.116-119 (neopositivismo); pagg.232-241; 245-249 (Popper). |

| | |
|----------------------------------|--|
| Tipologia delle verifiche | Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale. Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina. |
| Metodologia | Lezione frontale e interattiva; lettura e analisi di testi, autonoma e/o guidata, in cooperative learning; discussione su tematiche di particolare interesse. |

Tipologia delle verifiche

| |
|---|
| Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale. |
| Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina in forma semi-strutturata. |

Metodologia

| |
|--|
| Lezione frontale e interattiva; lettura e analisi di testi, breve discussione in classe su tematiche con sollecitazione ai collegamenti e alle associazioni argomentative e concettuali. |
|--|

Valutazione

| Voto | Giudizio |
|--------------------------|--|
| 1 - 2 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità. |
| 3 - 4 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari. |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari. |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari. |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali. |
| 9 - 10 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi. |
| | <p>Si prevede, in casi particolari, la possibilità di utilizzare il mezzo voto qualora la valutazione della prova si attesti tra due livelli consecutivi di giudizio.</p> |
| Risultato globale | <p>La classe, ha mostrato, soprattutto grazie ad alcuni elementi, un discreto interesse per la disciplina e questo atteggiamento ha permesso di mantenere sempre attivo e produttivo il dialogo educativo ed il confronto con le tematiche proposte. Non tutte gli alunni hanno approfittato di questa disposizione favorevole del lavoro scolastico, per cui alcuni hanno finalizzato il loro moderato impegno alla sola preparazione delle verifiche piuttosto che all'acquisizione criticamente personalizzata dei contenuti. Un ristretto gruppo ha mostrato buone capacità di acquisizione e rielaborazione personale, riuscendo ad ottenere risultati buoni o ottimi. Nell'area mediana si pongono quegli studenti che, forse proprio grazie ad uno studio obbligato e meccanico, caratterizzato comunque da poca o scarsa rielaborazione personale, riescono ad apprendere in modo accettabilmente convenzionale, raggiungendo risultati sufficienti o anche discreti. Per un ridotto numero di allievi permangono ancora alcune fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti oltre che nell'esposizione e nell'argomentazione.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione storica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali nuclei problematici che hanno caratterizzato il pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>In vista dell'esame di stato e comunque con funzioni formative, oltre ai colloqui orali gli studenti hanno affrontato, nel corso dell'anno, alcune prove di verifica scritte, secondo il modello di quesito e di svolgimento che caratterizza la terza prova. Anche in questo caso i risultati hanno manifestato l'andamento poco omogeneo già riscontrato, con un certo numero di alunni che non è riuscito a colmare del tutto le proprie lacune per quanto riguarda la capacità di usare il lessico specifico, la capacità di sintesi e di coerenza espositiva.</p> |

| |
|---|
| Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per quasi tutti gli argomenti e gli obiettivi fissati sono da ritenersi nel complesso raggiunti. |
|---|

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane

Obiettivi

| | |
|-------------------|---|
| Conoscenze | <p>1) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea fino all'epoca contemporanea.</p> <p>2) comprendere la realtà sociale e antropologica con particolare attenzione ai processi sociali caratteristici della società contemporanea collegandoli ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza.</p> <p>3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</p> <p>4) Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento.</p> |
| Competenze | <p>-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</p> <p>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche</p> <p>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche</p> |
| Capacità | <p>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</p> <p>-Analizzare criticamente i contenuti.</p> <p>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</p> <p>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</p> <p>-Esprimere valutazioni personali.</p> |

Contenuti

| Moduli e Unità didattiche | Strumenti |
|--|---|
| <p align="center">PEDAGOGIA</p> <p>1. Dalla modernità borghese alla modernità scientifica. La pedagogia nell'età del progresso pag. 256 Herbert Spencer: l'educazione come fatto naturale pag. 256 Emile Durkheim: l'educazione come socializzazione pag. 260 L'emergere dei metodi dell'indagine sperimentale pag. 262</p> <p>2. Dal maestro al fanciullo Una nuova concezione di infanzia pag. 298 Verso la pedagogia scientifica pag. 300</p> <p>3. La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti Le scuole nuove (sintesi) Esperienze di élite pag.311 John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia pag. 311</p> | <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> |

| | |
|--|--|
| <p>4. La scuola attiva in Europa Claparède: l'educazione "funzionale" pag.318 Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino pag.322</p> <p>5. La reazione antipositivista Contro l'attivismo pag. 330 Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica pag. 330</p> <p>6. Personalisti e marxisti di fronte all'educazione Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale pag.338 (sintesi) La riforma Gentile pag. 332 Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico pag.343</p> <p>7. Altre pedagogie del primo Novecento Pedagogia e psicoanalisi pag.350 La teoria dell'attaccamento pag.355 Le pedagogie del dialogo e della parola: Don Milani pag. 350</p> <p>Nuovi problemi per l'educazione e la scuola 1 Dal puerocentrismo alla scuola di massa pag. 384 2 I documenti internazionali sull'educazione pag. 386 3 La formazione degli adulti pag.392</p> <p>I media, le tecnologie e l'educazione 1 La società in rete pag. 398 2 Come educare alla multimedialità pag. 401</p> <p>"Scuola efficace" e personalizzazione dell'insegnamento 1 Il progetto della "scuola efficace" pag.406 2 La personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento pag.409 3 "Scuola efficace" e personalizzazione: un'alternativa irriducibile? pag.414</p> <p>La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani 1 Educazione e democrazia pag. 418 2 I diritti dell'infanzia pag.421 3 Il dibattito sui diritti umani pag. 423 4 La condivisione dei vincoli di solidarietà pag.424</p> <p>Educazione e multiculturalismo</p> | <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Appunti elaborati dall'insegnante</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> |
|--|--|

- 1 I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale pag. 428
- 2 La scuola e il dialogo interculturale pag.432

Disabilità e cura della persona

- 1 Integrazione dei disabili e didattica inclusiva pag.438
- 2 I servizi di cura alla persona pag.442

📖 Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina.

📖 M. Montessori, Educare alla libertà, Oscar Mondadori

SOCIOLOGIA

LA SOCIETA' MODERNA

1. Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.

- 1 Comunità e società pag.256
- 2 La razionalizzazione pag. 259
- 3 L'individualizzazione pag. 262
- 4 La società di massa pag. 263

2. Lavoro, differenza di genere e senso del sacro.

- 1 La razionalizzazione del lavoro pag.268
- 2 Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro pag. 270
- 3 La famiglia e le distinzioni di genere pag. 273
- 4 Il ruolo della donna pag. 275
- 5 La secolarizzazione pag. 277

LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA

1 Linguaggio e comunicazione

- 1 Che cosa significa comunicare pag.292
- 2 Gli aspetti generali pag.293
- 3 Il linguaggio pag. 295
- 4 Le forme della comunicazione pag.297
- 5 Le difficoltà della comunicazione pag. 299

2 La comunicazione mediale

- 1 Le caratteristiche della comunicazione mediale pag. 305
- 2 Dai mass media ai new media pag. 306
- 3 I principali mezzi di comunicazione di massa pag. 309
- 4 Internet pag. 313

3 Le caratteristiche della comunicazione mediale

- 1 Gli effetti dei media pag. 318

G. Chiosso *Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.* - Einaudi scuola

P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora, *Sociologia, Einaudi Scuola*

P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora, *Sociologia, Einaudi Scuola*

P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,

- 2 L'omogeneizzazione dei comportamenti pag. 319
- 3 La trasformazione dell'esperienza pag. 321
- 4 L'industria culturale pag. 323

LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.

1. Verso la globalizzazione

- 1 Il corpo e lo spazio pag. 340
- 2 Le comunità locali pag. 341
- 3 L'urbanizzazione pag. 344
- 4 Vita urbana e vita globalizzata pag. 346
- 5 Che cos'è la globalizzazione pag. 347
- 6 Le forme della globalizzazione pag. 349
- 7 L'antiglobalismo pag. 352

2. La società multiculturale.

- 1 Le differenze culturali pag. 356
- 2 La differenza come valore pag. 360
- 3 Il multiculturalismo e la politica delle differenze pag. 361

L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE

1. La dimensione politica della società

- 1 Le norme e le leggi pag. 376
- 2 La politica e lo Stato pag. 378
- 3 Alcuni aspetti della sfera pubblica pag. 381
- 4 Le principali forme di regime politico pag. 384
- 5 I caratteri della democrazia: il consenso popolare pag. 386
- 6 I caratteri della democrazia: la rappresentanza pag. 387
- 7 I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze pag. 389
- 8 La pubblica amministrazione pag. 392
- 9 I rischi della democrazia pag. 394

2. Welfare State e terzo settore

- 1 Origine e evoluzione dello Stato sociale pag. 398
- 2 La nascita e l'affermazione del Welfare State pag. 399
- 3 La crisi del Welfare State pag. 403
- 4 Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo pag. 405
- 5 Le politiche sociali pag. 407
- 6 Le politiche sociali in Italia pag. 410
- 7 L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore pag. 414

I METODI DELLA RICERCA

Sociologia, Einaudi Scuola

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

| | |
|----------------------------------|---|
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e, nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali. |
| 9 – 10 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi. |
| Tipologia delle verifiche | <p>Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trattazione sintetica di argomenti - svolgimento di prove scritte seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.</p> |
| Risultato globale | <p>La classe VE, in cui la docente insegna dalla terza, è composta da 22 alunni.</p> <p>Vi è il caso di tre studentesse DSA con relativo PDP (Vedi Allegato): al fine di facilitare il loro percorso scolastico e predisporre le condizioni che favoriscano il successo formativo, sono state adottate le misure dispensative e compensative, appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà propri di ogni soggetto.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico gli alunni, complessivamente, si sono attivati per acquisire le competenze disciplinari richieste mostrando disponibilità al dialogo educativo, impegno nello studio, una costante attenzione e un'attiva partecipazione nei confronti della disciplina e delle tematiche trattate.</p> <p>In particolare, un gruppo di alunni ha mostrato vivacità intellettuale, desiderio di apprendere, buone capacità di impegno e ciò ha loro consentito di raggiungere alti livelli di profitto nella disciplina</p> <p>Un secondo gruppo, dotato di buone capacità organizzative, ha adeguatamente assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un buon livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p> <p>Infine, in alcuni casi, si notano alcune incertezze nella rielaborazione dei contenuti e nell'utilizzazione della terminologia disciplinare, sia nell'esposizione orale, sia, soprattutto, in quella scritta.</p> |

In media i risultati conseguiti sono buoni.

Fino dal terzo anno di corso, agli alunni sono state somministrate prove scritte secondo la tipologia prevista dall'Esame di Stato: in qualche caso si è verificata una significativa progressione nell'acquisizione delle specifiche competenze e quasi tutti gli elaborati presentano contenuti che, anche se in taluni casi esposti con argomentazioni semplici e con un lessico non sempre adeguato, rispondono complessivamente al modello proposto dalla traccia.

3. 7. Percorso formativo di Matematica

Obiettivi

| | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale • Conoscere il significato di limite • Conoscere i teoremi sui limiti • Conoscere il concetto di funzione continua • Conoscere i teoremi sulle funzioni continue • Conoscere il significato di derivata e la sua interpretazione geometrica • Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale • Conoscere il concetto di integrale |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione • Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale • Saper calcolare il limite di una funzione • Saper risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞. • Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo • Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica • Saper applicare il teorema di esistenza degli zeri • Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto applicando la definizione • Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto • Saper applicare i teoremi sulla derivabilità • Saper eseguire lo studio completo di una funzione <i>algebrica razionale</i> e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano • Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico • Saper determinare la primitiva di una funzione in semplici casi |
| Capacità | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche • Individuare i concetti essenziali della disciplina • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate |

Contenuti

| N° | UNITA' DIDATTICA | Strumenti | Scansione |
|----------|---|--------------------------|----------------|
| | TEMA N: LIMITI E CONTINUITA' | | oraria |
| 1 | INTRODUZIONE ALL'ANALISI <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è l'analisi matematica • L'insieme R: richiami e complementi ◊ Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore | Libro di testo (Unità 1) | Settembre 2015 |

| | | | |
|---|--|--------------------------|-------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> ◇ Gli intorni di un punto • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> ◇ Definizione e classificazione ◇ Dominio ◇ Segno di una funzione • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> ◇ Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione ◇ Funzioni crescenti e decrescenti ◇ Funzioni pari e dispari | | |
| 2 | <p>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> ◇ Esempi introduttivi e definizione generale di limite • Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> ◇ Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti ◇ Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asintoto verticale di una funzione ◇ Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asintoto orizzontale per una funzione ◇ Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti ◇ Limite destro e sinistro • Semplici esercizi di verifica dei limiti • Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> ◇ Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone ◇ Teorema dell'unicità del limite • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> ◇ La continuità ◇ I limiti delle funzioni elementari ◇ L'algebra dei limiti • Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$. | Libro di testo (Unità 2) | Ottobre – Dicembre 2015 |
| 3 | <p>CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> ◇ Continuità in un punto e Funzioni continue elementari • Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> ◇ Discontinuità eliminabile ◇ Punti di salto (o discontinuità di prima specie) ◇ Discontinuità di seconda specie ◇ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica • Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> ◇ Teorema di esistenza degli zeri ◇ Teorema di Weierstrass ◇ Teoremi dei valori intermedi • Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ◇ Asintoti orizzontali e verticali ◇ Asintoti obliqui ◇ Ricerca degli asintoti obliqui ◇ Grafico probabile di una funzione | Libro di testo (Unità 4) | Gennaio – Febbraio 2016 |

| TEMA O: CALCOLO DIFFERENZIALE | | | |
|--------------------------------------|--|-----------------------------|---------------------------------------|
| 4 | <p>LA DERIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata • Il problema della retta tangente • Il problema della velocità istantanea • La derivata in un punto • Derivabilità e continuità (Teorema senza dimostrazione) • Derivata destra e sinistra • Funzione derivata e derivate successive • Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione le derivate delle funzioni trascendenti) <ul style="list-style-type: none"> ◇ Algebra delle derivate (senza dimostrazione) ◇ Linearità della derivata ◇ Prodotto di due funzioni ◇ Quoziente di due funzioni • Derivata della potenza di una funzione • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale) • Applicazioni del concetto di derivata <ul style="list-style-type: none"> ◇ Retta tangente a una curva ◇ Le derivate e lo studio del moto ◇ Altre applicazioni delle derivate | Libro di testo (Unità 5) | Marzo – Aprile 2016 |
| 5 | <p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange <ul style="list-style-type: none"> ◇ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto ◇ Teorema di Fermat ◇ Punto stazionario ◇ Teorema di Rolle (con dimostrazione) ◇ Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico) • Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> ◇ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) ◇ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima • Funzioni concave e convesse, punti di flesso <ul style="list-style-type: none"> ◇ Concavità e convessità ◇ Punti di flesso ◇ Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. | Libro di testo (Unità 6) | Aprile – Maggio 2016 |
| 6 | <p>LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> ◇ Ricerca del dominio ◇ Eventuali simmetrie ◇ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ◇ Segno della funzione ◇ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti ◇ Studio della derivata prima ◇ Studio della derivata seconda ◇ Grafico di una funzione algebrica razionale | Libro di testo (Unità 7) | Settembre 2015 – Giugno 2016 |

| | | | |
|---|---|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico | | |
| | TEMA P: CALCOLO INTEGRALE ** | | |
| 7 | L'INTEGRALE INDEFINITO <ul style="list-style-type: none"> Primitive e integrale indefinito Integrali immediati e integrazione per scomposizione L'INTEGRALE DEFINITO <ul style="list-style-type: none"> Dalle aree al concetto di integrale definito | Libro di testo (Unità 8) Libro di testo (Unità 9) | |
| <p>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco (**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2016, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Libro di testo: Leonardo Sasso “Nuova Matematica a colori “ Edizione Azzurra per la riforma. Quinto anno, Vol.5, Petrini Editore</p> | | | |

Valutazione

| Voto | giudizio | Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche |
|------|-------------|--|
| 10 | Eccellente | Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta |
| 9 | Ottimo | Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta |
| 8 | Buono | Conoscenza: completa dei contenuti Competenze: coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta |
| 7 | Discreto | Conoscenza: elementi significativi dei contenuti Competenze: coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta |
| 6 | Sufficiente | Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti Competenze: coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze Capacità: applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore Linguaggio: esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile |
| 5 | Mediocre | Conoscenza: superficiale dei contenuti Competenze: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori |

| | | |
|---|--------------------------|--|
| | | Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta |
| 4 | Insufficiente | Conoscenza: frammentaria dei contenuti Competenze: non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta |
| 3 | Gravemente insufficiente | Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti Competenze: non coglie il significato della richiesta Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta |
| 2 | Scarso | Conoscenza: assente dei contenuti Competenze: non coglie il significato della richiesta Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma |
| 1 | Non valutabile | Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste |

| | |
|----------------------------------|--|
| Tipologia delle verifiche | <p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 4 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio) con l'obiettivo di valutare il grado di apprendimento degli alunni.</p> <p>Sono state effettuate anche due simulazioni di terza prova della tipologia B (vedi allegati) inserendo due/tre quesiti formati da parti teoriche ed applicazioni pratiche.</p> |
| Risultato globale | <p>La classe, che ho seguito per l'intero quinquennio, ha evidenziato un interesse immediato per la disciplina e si è sempre mostrata disponibile al dialogo educativo rivelando, nel complesso, disponibilità ed interesse di fronte alle proposte didattiche e culturali e puntualità nello svolgimento delle attività proposte.</p> <p>Il comportamento corretto e la serietà degli alunni hanno permesso che il lavoro si svolgesse in un clima sereno, di reciproco rispetto e favorevole al raggiungimento degli obiettivi programmati.</p> <p>Il profitto risulta differenziato a seconda delle caratteristiche personali e cognitive di ciascuno e dell'impegno dimostrato. Per un esiguo numero di alunne la preparazione risulta non omogenea a causa di una partecipazione superficiale, di un impegno discontinuo e/o poco sistematico e di lacune accumulate nel corso degli anni scolastici, con conseguenti risultati non sufficienti. La maggior parte degli alunni, sostenuti da un impegno diligente perfezionatosi nel corso del quinquennio, ha assimilato i contenuti disciplinari dando prova di possedere una preparazione pienamente sufficiente o discreta in termini di conoscenze, competenze e capacità. Altri sono in grado di sistemare con sicurezza e in modo organico i dati acquisiti, grazie all'impegno costante e alla pratica maturata nel corso degli studi e conseguono un profitto molto buono.</p> |

3.8. Percorso formativo di Fisica

Obiettivi

| | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche • Il campo elettrico • Elettrostatica • La corrente elettrica • I circuiti elettrici • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica • Le onde elettromagnetiche |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale |
| Capacità | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in maniera logica i contenuti • Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato • Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati • Saper applicare strategie di problem solving • Valutare i risultati raggiunti |

Contenuti

| Unità didattiche | Strumenti | Scansione oraria |
|---|---|----------------------------|
| Elettricità | | |
| 1) CARICHE E CAMPI ELETTRICI <ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica. Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. • La legge di Coulomb. • Il campo elettrico. • L'energia potenziale e il potenziale elettrico. • Il moto di una carica in un campo elettrico. – I condensatori. Capacità di un condensatore. | Libro di testo (Mod.9, unità 1: teoria ed esercizi) | Settembre – Ottobre 2015 |
| 2) LA CORRENTE ELETTRICA <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica nei solidi. • La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. Resistività e temperatura. Semiconduttori e superconduttori. • La potenza elettrica e l'effetto Joule. • I circuiti elettrici. Condensatori in serie e in parallelo. Resistenza in serie e in parallelo. La legge dei nodi. Gli strumenti di misura elettrici. – La forza elettromotrice di un generatore. | Libro di testo (Mod.9, unità 2: teoria ed esercizi) Appunti: Il concetto di Campo. | Ottobre 2015– Gennaio 2016 |
| Magnetismo | | |
| 3) IL CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> • I magneti. Il vettore campo magnetico. • Interazioni tra correnti e magneti. L'esperienza di | Libro di testo (Mod.10, unità 1: teoria ed esercizi) | Febbraio – Aprile 2016 |

| | | |
|--|--|----------------------|
| <p>Oersted, di Faraday e di Ampere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La forza di Lorentz e il campo magnetico. Il campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente. • Il moto di una carica in un campo magnetico. Il selettore di velocità e lo spettrografo di massa. Le fasce di Van Hallen e le aurore boreali. • La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico a corrente continua. • I campi magnetici nella materia. Materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. | | |
| <p>4) IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplici esperimenti sulle cariche indotte. • L'induzione elettromagnetica. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday – Neumann – Lenz. • La produzione e la distribuzione della corrente alternata. Alternatore. Trasformatore. • Le onde elettromagnetiche ** | Libro di testo (Mod.10, unità 2: teoria ed esercizi) | Aprile – Maggio 2016 |
| La fisica del Novecento ** | | |
| <p>5) LA FISICA NUCLEARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fissione nucleare. | Libro di testo (Mod.11, unità 3: teoria) | |
| <p>ESPERIENZE IN LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettroscopio ed esperimenti di elettrizzazione con piccole cariche elettriche e la macchina di Wimshurst • Circuiti elettrici (resistenze in serie e in parallelo) • Magneti e linee di campo magnetico • Induzione elettromagnetica | | |
| <p>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco(**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2016, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.</p> | | |
| <p>Libro di testo: Parodi-Ostili-Mochi Onori “Il linguaggio della fisica” volume 3- Linx- Pearson</p> | | |

Valutazione

| Voto | giudizio | Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche |
|------|------------|---|
| 10 | Eccellente | <p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p> |
| 9 | Ottimo | <p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le</p> |

| | | |
|---|--------------------------|--|
| | | <p>conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p> |
| 8 | Buono | <p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p> |
| 7 | Discreto | <p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p> |
| 6 | Sufficiente | <p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p> |
| 5 | Mediocre | <p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p> |
| 4 | Insufficiente | <p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p>Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato</p> |
| 3 | Gravemente insufficiente | <p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Capacità: non riscontrabili.</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p> |
| 2 | Scarso | <p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: assenti</p> <p>Capacità: non riscontrabili</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p> |
| 1 | Non valutabile | L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste |

| | |
|----------------------------------|---|
| Tipologia delle verifiche | <p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche formative e sommative. Le verifiche sommative (2/3 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con domande teoriche e semplici esercizi di applicazione) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli</p> |
|----------------------------------|---|

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>argomenti oggetto di studio) con l'obiettivo di valutare il grado di apprendimento degli alunni.</p> <p>E' stata effettuata anche una simulazione di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo tre quesiti formati da una parte teorica ed una semplice applicazione pratica.</p> |
| Risultato globale | <p>La classe, che ho seguito per l'intero triennio, ha evidenziato un positivo interesse per la disciplina partecipando costantemente al dialogo educativo e lavorando, nel complesso, con serio impegno; ciò ha permesso che l'attività didattica si svolgesse in un clima di reciproco rispetto e favorevole al raggiungimento degli obiettivi programmati anche se, il numero esiguo di ore e la continua ripetizione dei contenuti disciplinari per favorire il loro apprendimento, hanno un po' rallentato lo svolgimento del programma e impedito lo sviluppo di un paio di unità didattiche previste nella programmazione iniziale.</p> <p>Il livello di preparazione risulta complessivamente soddisfacente ma differenziato a seconda delle caratteristiche personali e cognitive di ognuno e dell'impegno dimostrato.</p> <p>Un ristretto numero di alunni resta legato ad un metodo di studio di tipo scolastico e scarsamente flessibile e ad uno studio individuale discontinuo: ciò si traduce in un processo di apprendimento superficiale e non sempre accettabile. Il gruppo più numeroso è costituito da allievi che hanno assimilato i contenuti disciplinari in modo pienamente sufficiente o discreto grazie ad un impegno incisivo che ha permesso a molti di superare gli ostacoli iniziali. Un ultimo gruppo di alunni si è distinto per interesse immediato, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente buoni.</p> |

3.9. Percorso formativo di Scienze Naturali

Obiettivi

| | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei concetti di base della biologia dal punto di vista molecolare, cellulare e metabolico- Conoscenza delle proprietà dell'atomo di Carbonio e delle principali molecole organiche come gli idrocarburi.- Conoscenza dei meccanismi molecolari e genetici legati all'espressione del DNA, alla Regolazione genica e alle Biotecnologie- Conoscenza della struttura della Terra, delle Onde sismiche e dei principali teorie riguardanti la Tettonica delle placche. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none">- Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze- Uso corretto della terminologia scientifica- Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti |
| Capacità | <ul style="list-style-type: none">- Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi.- Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari.- Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico.- Esprimere valutazioni personali. |

Contenuti

| Moduli e Unità didattiche | Strumenti |
|--|---|
| CHIMICA ORGANICA L'atomo di carbonio, caratteristiche e proprietà (ibridazione, legami). Gli idrocarburi, classificazione e proprietà (alcani, alcheni, alchini) – cenni sulla distillazione frazionata- il Benzene e le molecole aromatiche, gli Alogenuri, i composti Eterociclici e il loro rapporto con le molecole biologiche – Isomeria di struttura e stereoisomeria. I gruppi funzionali di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, ammine, ammidi, esteri, trigliceridi e amminoacidi. | Libro di testo da pag. 9 a 17 da pag. 22 a 27 da pag. 46 a 51 da pag. 54 a 58 pag. 60, 65 e 68 |
| POLIMERI SINTETICI Struttura – reazioni di polimerizzazione per addizione e condensazione – Elastomeri. | Libro di testo da pag. 71 a 77 |
| GLI ACIDI NUCLEICI (struttura e funzione) Storia del DNA - Struttura del DNA e RNA- ciclo cellulare e formazione dei cromosomi -duplicazione del DNA – Trascrizione genica - fenotipo e genotipo - il dogma centrale della biologia (dal DNA all'RNA alla proteina) – il codice genetico - tipi di RNA - maturazione e splicing dell'RNA - sintesi proteica - | Libro di testo da pag. 108 a 113 Appunti e dispense |

| | |
|--|--|
| <p>REGOLAZIONE GENICA Totipotenza embrionale e differenziamento cellulare – attivazione e disattivazione genica - espressione fenotipica - epigenetica - regolazione genica nei procarioti - Operone Lac – regolazione genica negli eucarioti - Inattivazione del cromosoma X.</p> | <p>Appunti e dispense</p> |
| <p>LE MUTAZIONI Il cariotipo - Mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche - Agenti mutageni – Malattie geniche, cromosomiche, mitocondriali e multifattoriali - Mutazioni e cancro: le basi genetiche del cancro.</p> | <p>Appunti e dispense</p> |
| <p>I VIRUS Caratteristiche, dimensioni e scoperta dei virus – Virus batteriofagi, animali e vegetali – Ciclo litico e ciclo lisogeno – Modalità di infezione – Virus a DNA e a RNA – I Retrovirus: il virus HIV e l'AIDS – I virus oncogeni – Altri agenti infettivi (Prioni e Viroidi).</p> | <p>Appunti e dispense</p> |
| <p>BIOTECNOLOGIE Differenze tra Genetica classica e Genetica molecolare - Biotecnologie tradizionali e innovative - Tecniche per produrre il DNA ricombinante (riconoscimento, isolamento, moltiplicazione genica, inserimento tramite vettori, librerie genomiche) - esempio dell'Escherichia Coli e il gene dell'insulina - Enzimi di restrizione – PCR -Elettroforesi su gel- Sequenziamento del DNA e il Progetto Genoma Umano – OGM - Clonazione - DNA profiling. Campi di applicazione della tecnologia del DNA ricombinante (Biotecnologie rosse, verdi, grigie e bianche) La Biodiversità e i risvolti etico-sociali delle biotecnologie.</p> | <p>Appunti e dispense Libro di testo pag. 179; da 184 a 186; 191,192 libro di testo da pag. 209 a 223</p> |
| <p>*GEOLOGIA E DINAMICA DELLA TERRA</p> | |
| <p>Caratteristiche generali del Pianeta Terra Le onde sismiche e la struttura interna della Terra (Onde sismiche per vedere l'interno della Terra- Gli strati della Terra – L'andamento della t° all'interno della Terra – Il Campo Magnetico Terrestre) La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici. La teoria della tettonica delle placche.</p> | <p>Appunti Libro di testo da pag. 100 a pg.113</p> |
| <p><i>*Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2016, se ne prevede l'eventuale svolgimento entro la fine dell'anno.</i></p> | |
| <p>Libri di testo: Biologia: Sparvoli A. Sparvoli F. Zullini A. Scaioni U.:“FONDAMENTI DI BIOCHIMICA – (Chimica organica, Biomolecole e Metabolismo, Biotecnologie)” Ed- ATLAS Geologia: Tarbuck – Lutgens: “Corso di Scienze della Terra” Ed. digitale (2° biennio e 5° anno) -Ed. Pearson Linx</p> | |

| Votazione | Giudizio |
|----------------------------------|---|
| 1 - 2 | Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia scientifica elementare. |
| 3 - 4 | Conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scarsa conoscenza ed uso scorretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio scientifico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti. |
| 5 | Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nell'uso di un adeguato linguaggio scientifico. Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi. |
| 6 | Conoscenza dei contenuti essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Esposizione chiara ed adeguata, anche se non puntuale nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi). |
| 7 | Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Uso corretto ed appropriato della terminologia specifica. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali. |
| 8 | Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Uso rigoroso dei mezzi espressivi della terminologia scientifica propria della disciplina. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. |
| 9 - 10 | Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome. |
| Tipologia delle verifiche | Durante l'anno scolastico sono stati effettuati test scritti di tipo strutturato e semistrutturato. Sono state effettuate anche verifiche orali attraverso interventi brevi da posto oppure interrogazioni più lunghe alla cattedra sugli argomenti oggetto di studio. |
| Risultato globale | Attività didattica L'attività didattica e la programmazione hanno subito un lieve ritardo a causa delle numerose assenze degli studenti impegnati nell'orientamento scolastico e nell'ASL. Interesse e partecipazione e Risultato globale La classe si è generalmente mostrata interessata e partecipativa, e abbastanza adeguata dal punto di vista disciplinare. La maggior parte degli allievi/e ha raggiunto un livello di conoscenze più che sufficiente, dimostrando comprensione degli argomenti trattati ed una elaborazione, almeno sufficiente, dei contenuti appresi. |

Per quanto riguarda le capacità, nella classe sussistono differenze sia qualitative che quantitative.

Molti alunni/e si distinguono per la completezza dei risultati raggiunti, oltreché per l'impegno e l'accuratezza delle conoscenze acquisite; mentre alcune alunne/i, dotate di minori capacità ed impegno più scarso, sono tuttavia riusciti ad arrivare a risultati nel complesso più che sufficienti.

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte

Obiettivi

| STORIA DELL'ARTE – classe QUINTA sez. E | | |
|--|--|--|
| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte. ▪ Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. ▪ Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici. ▪ Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone non solo i valori formali e simbolici, ma anche la specifica competenza tecnica. ▪ Saper fare collegamenti e confronti tra le varie espressioni artistiche e all'interno della produzione di uno stesso autore, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica. ▪ Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito • Saper condurre agilmente una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva. • Dedurre autonomamente temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera. • Ricostruire, nei suoi tratti essenziali, il pensiero dell'autore dal testo iconico. • Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi. • Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte. • Incrementare la capacità di lettura multidisciplinare dell'opera d'arte. • Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza. • Costruire percorsi tra i musei/collezioni e sul territorio. • Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socioeconomiche e culturali. | <p>Nel corso dell'anno si affronterà lo studio della produzione artistica italiana e internazionale dalla seconda metà del Settecento fino all'età contemporanea. Relativamente ai contenuti proposti lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere approfonditamente la terminologia specifica. • Conoscere date significative. • Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali. • Conoscere le tecniche artistiche. • Conoscere/definire concetti artistici. • Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti. • Riconoscere diversi stili architettonici, scultorei, pittorici. • Conoscere/riconoscere diverse tipologie dell'opera d'arte. • Riconoscere l'iconografia e l'iconologia. • Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto. • Conoscere alcuni tipi di musei visitati, l'origine delle collezioni, i criteri di ordinamento e di esposizione. • Conoscere, anche sommariamente, le problematiche del restauro e della conservazione. |

Contenuti

Testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro *“Itinerario nell’arte”* volume 3 Zanichelli

| Unità didattiche | Opere | Strumenti (pagine) |
|---------------------------------|--|-----------------------|
| <i>L’OTTOCENTO</i> | | |
| <i>Il Neoclassicismo</i> | | 780-824 |
| Antonio Canova | Amore e Psiche Teseo sul Minotauro Adone e Venere Paolina Borghese Le Grazie Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria | |
| Jacques-Louis David | Accademia di nudo virile semidisteso e da tergo (Patroclo) Accademia di nudo virile riverso (Ettore) Il giuramento degli Orazi La morte di Marat Le Sabine | |
| Jean Auguste Dominique Ingres | Il sogno di Ossian La grande odalisca | |
| Francisco Goya | Il sonno della ragione genera mostri Ritratto della Duchessa d’Alba La Maja vestida e la Maja desnuda Le fucilazioni del 3 maggio 1808... | |
| <i>Il Romanticismo</i> | | 836-872 |
| Caspar David Friedrich | Il naufragio della Speranza | |
| Henry Wallis | Chatterton | |
| John Constable | Studi di nuvole a cirro La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo | |
| Joseph Turner | Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio Tramonto | |
| CLIL | Romanticism. Constable and Turner | fotocopie |
| Theodore Gericault | Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia La zattera della medusa Alienata con la monomania dell’invidia | |
| Eugene Delacroix | La barca di Dante La libertà che guida il popolo Il rapimento di Rebecca | |
| Francesco Hayez | Atleta trionfante La congiura dei Lampugnani Pensiero malinconico Il bacio Ritratto di Alessandro Manzoni | |
| CLIL | Tha kiss, Hayez | fotocopie |
| <i>Realismo</i> | | 873-876 |
| Gustave Courbet | Gli spaccapietre L’atelier del pittore Le Signorine sulla riva della Senna | |
| <i>I Macchiaioli</i> | | |
| Giovanni Fattori | Campo italiano alla battaglia di Magenta La rotonda di Palmieri | |

| | | |
|--|---|-----------|
| | In vedetta (Il muro bianco) Bovi al carro Viale delle caschine | |
| Silvestro Lega | Il canto dello stornello Il pergolato | |
| La nuova architettura del ferro in Europa | La Torre Eiffel | 887-892 |
| Impressionismo | | 898-939 |
| Eduard Manet | Colazione sull'erba Olympia Il bar delle Folies – Bergères | |
| Claude Monet | Colazione sull'erba La gazza Impressione, sole nascente La cattedrale di Rouen Lo stagno delle ninfee La Grenouillère | |
| Edgar Degas | La lezione di ballo L'assenzio Quattro ballerine in blu | |
| Auguste Renoir | La Grenouillère Moulin de la Galette Colazione dei canottieri Le bagnanti | |
| Gustave Caillebotte | I rasieratori di parquet | |
| Postimpressionismo | | 940-973 |
| Paul Cézanne | La casa dell'impiccato a Auvers I bagnanti I giocatori di carte La montagna Sainte-Victoire | |
| Georges Seurat Teoria del colore e divisionismo | Une baignade à Asnières Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte Il circo | |
| Paul Gauguin | L'onda Il Cristo Giallo Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? | |
| Vincent Van Gogh | I mangiatori di patate Il ponte di Langlois Autoritratto con cappello di feltro grigio Autoritratti Veduta di Arles con iris in primo piano Notte stellata Campo di grano con volo di corvi La camera da letto | |
| Henri de Toulouse - Lautrec | Al Moulin Rouge Au salon de la Rue des Moulins | |
| CLIL | Cezanne. The card players. | Fotocopie |
| IL NOVECENTO | | |
| Art Nouveau | | 974-990 |
| William Morris | | |
| Gustav Klimt | Giuditta I Giuditta II Ritratto di Adele Bloch-Bauer Ritratti vari Danae La culla | |
| La Kunstgewerbeschule | Olbrich. Il Palazzo della Secessione Loos. Casa Scheu | |
| I "fauves" | | 991-996 |
| Henri Matisse | Donna con cappello | |

| | | |
|---|---|----------------------------|
| | La gitana La stanza rossa La danza | |
| Espressionismo | | 997-1015 |
| Il "Die brücke": E.L.Kirchner | Marcella Due donne per la strada | |
| Erich Heckel | Giornata limpida | |
| Emil Nolde | Gli orafi Papaveri e iris | |
| Edvard Munch | La fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà Modella con sedia di vimini | |
| Oskar Kokoschka | Donna seduta Ritratto di Adolf Loos La sposa nel vento | |
| Egon Schiele | Nudo femminile seduto di schiena... Sobborgo I Abbraccio | |
| Cubismo | | 1016-1041 |
| Pablo Picasso | Bevitrice di assenzio Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi Les demoiselles d'Avignon Ritratto di Ambrosie Vollard Natura morta con sedia impagliata I tre musicisti Ritratto di Dora Maar Guernica Nobiluomo con pipa | |
| Georges Braque | Case all'Estaque Violino e brocca Le Quotidien, violino e pipa Natura morta con clarinetto | |
| CLIL | Picasso. Les demoiselles d'Avignon and Guernica | Didatticarte- fotocopie |
| Futurismo | | 1042-1069 |
| Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista | | |
| Umberto Boccioni | La città che sale Stati d'animo: gli addii (I e II versione) Forme uniche della continuità nello spazio | |
| Antonio Sant'Elia | Stazione d'aeroplani Edificio monumentale | |
| "La ricostruzione futurista dell'universo" | Costruzione di Pinocchio (F. Depero) Paravento futurista (G. Balla) Tarsibalbu (G. Balla) | |
| Giacomo Balla | Dinamismo di un cane al guinzaglio Velocità astratta Velocità astratta + rumore Compenetrazione iridescente | |
| Gerardo Dottori | Primavera umbra Il Trittico della velocità | |
| Il dadaismo | | 1070-1075 |
| Marcel Duchamp | Fontana L.H.O.O.Q. | |
| Man Ray | Cadeau Le violon d'Ingres | |
| Il surrealismo | | 1076-1097 |
| Max Ernst | Alla prima parola chiara | |

| | | |
|---|---|-----------|
| | La vestizione della sposa | |
| Joan Miro | Montroig, la chiesa e il paese Il carnevale di Arlecchino Pittura La scala dell'evasione Blu III | |
| Renè Magritte | L'uso della parola I La condizione umana La battaglia delle Argonne Le grazie naturali | |
| CLIL | Magritte | fotocopie |
| Salvator Dali | Studio per "Stipo antropomorfo" Costruzione molle con fave bollite... Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia Sogno causato dal volo di un'ape Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melanconia) | |
| Astrattismo* | | 1098-1126 |
| Der Blaue Reiter : Franz Marc | I cavalli azzurri Capriolo nel giardino di un monastero Gli uccelli | |
| Vasilij Kandinskij | Il cavaliere azzurro Coppia a cavallo Murnau. Cortile del castello Senza titolo Composizione VI Alcuni cerchi Blu cielo | |
| "De Stijl"-Neoplasticismo: Piet Mondrian * | Mulino Oostzijde Mulino Winkel al sole L'albero rosso Melo in blu L'albero L'albero grigio Melo in fiore Composizione n.10. Molo e oceano Composizione in rosso, blu e giallo | |
| La pittura metafisica* | | 1154-1169 |
| Giorgio De Chirico | Il canto d'amore La sposa fedele L'enigma dell'ora Le Muse inquietanti Grande interno metafisico Ganimede Villa romana La vittoria Trovatore Piazza d'Italia con statua e roulotte | |
| Carlo Carrà | I funerali dell'anarchico Galli Simultaneità: donna al balcone La musa metafisica Le figlie di Loth Il pino sul mare | |
| L'École de Paris* | | 1179-1185 |
| Marc Chagall | Io e il mio villaggio Parigi dalla finestra L'anniversario Re David in blu | |
| Amedeo Modigliani | Nudo disteso con i capelli sciolti Bambina in blu Ritratti Jeanne Hébuterne Ritratto di Lunia Czechowska | |

Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.

| Giudizio | | Votazione |
|--|--|------------------|
| CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| | Lo studente: | VOTO/10 |
| Assenti | non dimostra nessuna competenza | 1 - 2 |
| Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali | a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina | 3 - 4 |
| Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze | a) argomenta in modo parziale e/o erraneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti | 5 |
| Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali | a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione | 6 -6,5 |
| Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari | a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione | 7 – 7,5 |
| Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari | a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari | 8 -8,5 |
| Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari | a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo | 9 |
| Rigorose conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite | a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica | 10 |
| | | |
| Tipologia delle verifiche | - Verifiche orali di tipo tradizionale. - Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). - Lettura di opera d'arte. | |
| Risultato globale | | |

| | |
|----------------------------------|---|
| Tipologia delle verifiche | <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali di tipo tradizionale. - Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). - Lettura di opera d'arte. |
| Risultato globale | <p>La classe è composta da 22 elementi, con sole tre presenze maschili. Gli studenti, che ho seguito per tutto il triennio, si sono mostrati nel complesso, sempre partecipativi e disponibili al dialogo educativo, ed hanno frequentato in maniera regolare.</p> <p>Per quanto attiene il livello di preparazione esso si presenta complessivamente discreto: alcuni elementi si sono distinti per interesse, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti e di autonomia di giudizio, conseguendo risultati decisamente positivi, in alcuni casi anche eccellenti. La maggior parte ha comunque raggiunto un livello di preparazione nel complesso discreto. Solo pochi elementi, a causa e di uno studio individuale non sempre continuo, hanno conseguito una preparazione sufficiente.</p> <p>E' stato attivato, in questo ultimo anno scolastico, il progetto CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i> o "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto") per la disciplina di Storia dell'Arte. Sono state trattate alcune unità didattiche in lingua inglese e per alcuni alunni questo approccio metodologico innovativo è risultato stimolante, sia per la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative, sia per lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze disciplinari. Per alcuni studenti, invece, le difficoltà linguistiche non hanno consentito una valorizzazione dei contenuti appresi e non è stato possibile promuovere e sviluppare strategie di apprendimento nell'arco dell'esiguo monte ore settimanale. Nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro sono state inserite due unità didattiche inerenti al tema "Biodiversità: significati e limiti" e più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biologia ed arte: il disegno naturalistico • Museo della natura morta di Poggio a Caiano. Bartolomeo Bimbi e la Biodiversità. |

3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive

Obiettivi

| | |
|------------|---|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità condizionali. • Conoscenza delle principali capacità coordinative. • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali. • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico. • Aver sviluppato gli aspetti di: autonomia, autocritica e collaborazione. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire gli schemi motori di base. • Saper regolare il movimento con le varianti coordinative. • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole e sviluppando aspetti di gioco cooperativo. • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo. • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. |
| Capacità | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati. • Capacità di regolare il movimento in base alle richieste. • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore. • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento. • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico. • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e tattici. |

Contenuti

| Moduli e Unità didattiche | Strumenti |
|---|--|
| Competenze Motorie: Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed espressive. (Rielaborazione degli Schemi Motori di Base e miglioramento della Mobilità Articolare, della conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi. | Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche. |
| Competenze giochi di Squadra : Sviluppo delle abilità di base attraverso l'avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo, Pallacanestro, Calcio) e conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati. | Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche. |
| Competenze discipline individuali: Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Badminton, Tennis tavolo, alcune specialità di Atletica Leggera (corsa veloce e di resistenza, partenza dai blocchi, getto del peso) e conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali praticati. | Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche. |
| Attività in ambiente naturale: lezioni all'aperto in spazi verdi. | Spazi esterni attrezzati. |

| | |
|--|---|
| Acquaticità e avviamento al nuoto: galleggiamento, scivolamento, respirazione e perfezionamento dei vari stili di nuoto. | Piscina con piccoli attrezzi specifici. |
| Educazione alla Salute : prendere coscienza di cosa significa “benessere psicofisico” per la tutela della salute attraverso la ricerca di uno stile di vita che persegua sane abitudini alimentari, igiene e cura del proprio corpo. Considerazioni sugli effetti benefici del movimento e dell’educazione posturale. Conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (cenni sul primo soccorso). | Spiegazioni verbali e letture varie. |

Valutazione

| Criteria | Votazione | Giudizio |
|------------------------------------|---|---|
| | 1 - 2 | Impegno e partecipazione inesistenti |
| | 3 - 4 | Impegno e partecipazione gravemente insufficienti. |
| | 5 | Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente. |
| | 6 | Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte. |
| | 7 | Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte. |
| | 8 - 9 | Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte. |
| | 10 | Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite. |
| Tipologia e numero delle verifiche | Verifiche pratiche/orali numero 6 | |
| Risultato globale | La classe ha seguito con continuità raggiungendo complessivamente una buona preparazione di base. L’impegno mostrato è stato diversificato tra i vari studenti e di conseguenza lo sono stati anche i risultati. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un atteggiamento partecipativo e responsabile dimostrandosi disponibili e motivati verso le proposte didattiche, migliorando notevolmente il livello di partenza e mettendo in luce anche un buon livello di autonomia. Alcuni alunni, pur raggiungendo risultati discreti, a causa dell’impegno incostante, non hanno sviluppato pienamente le proprie potenzialità. Per quanto riguarda le competenze acquisite la classe ha dimostrato di aver consolidato un buon livello. | |

3. 12. Percorso formativo di Religione

La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo motivato, con spunti di riflessione personali e costruttivi manifestando un interesse vivo per le varie tematiche e attività proposte.

Le metodologie attuate hanno sempre privilegiato il coinvolgimento di tutti i membri della classe. E' stato svolto il seguente programma, specificato dai traguardi raggiunti e dalle metodologie riportati nella tabella:

| abilità | traguardi raggiunti | metodologie attuate |
|-------------------|--|---|
| <i>conoscenze</i> | Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà della povertà, di una economia eticamente sostenibile e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo | Brevi lezioni frontali; lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali |
| <i>competenze</i> | Maggiore partecipazione attiva nel reperimento delle fonti, dei documenti, del materiale in genere; più efficace esame critico dei medesimi; contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliori comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato | Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD...; confronto e discussione finalizzata |
| <i>capacità</i> | Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali; | confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze;riflessione personale; tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza/identificazione) |

I **contenuti** proposti nel processo di insegnamento/apprendimento all'attenzione, all'approfondimento, alla riflessione della classe risultano essere i seguenti:

| | |
|---|---|
| <i>temi relativi alla cultura della pace, della giustizia, della solidarietà, della vita.</i> | L. ZOIA <i>La morte del prossimo</i> Il servizio civile volontario Finalità, struttura, attività di alcune esperienze di volontariato : CEIS, Caritas, Emmaus Il metodo preventivo di don Bosco e l'esperienza dell'Oratorio Don Lorenzo Milani uomo, sacerdote, maestro, testimone della cultura della pace. Documenti raccolti in " <i>L'obbedienza non è più una virtù</i> ". Il dolore e la sofferenza nella visione cristiano-cattolica |
| <i>iniziative concrete coerenti con i valori proposti</i> | Partecipazione ad iniziative di solidarietà (mercato natalizio) |

La classe ha svolto la programmazione annuale dimostrando una buona partecipazione.

4. Simulazione terza prova

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V E , *ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate **simulazioni** di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte 5 o 4 **discipline** per un totale di **dieci domande**.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data:

A) 16/12/2015

B) 19/04/2016

C) 16/05/2016 (e verrà allegata successivamente al presente Documento)

Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.
(ALLEGATI)

Simulazione terza prova del 16 /12/2015

LICEO DELLE SCIENZE UMANE “RODARI” - PRATO SIMULAZIONE - TERZA PROVA 16 dicembre 2015

SCIENZE NATURALI

Il candidato risponda sinteticamente, in un massimo di 10 righe, a ciascuno dei seguenti quesiti:

- 1- Quali sono le caratteristiche chimiche degli *idrocarburi eterociclici*? E qual è la loro importanza biologica?
- 2- Descrivi sinteticamente che cosa si intende per '*replicazione semiconservativa*' del DNA e quali sono i principali enzimi coinvolti nel processo.

STORIA DELL'ARTE

Scrivi per ciascuno dei seguenti punti un testo di **max. 12 righe**.

- 1) Si descrivano i principi dell'estetica neoclassica desunti dagli scritti del teorico ed erudito tedesco Johann J. Winckelmann.
- 2) Attraverso l'osservazione del dipinto proposto si illustrino i temi portanti della poetica fattoriana e si specifichi in che consiste la pittura di macchia



LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Quesito n.1 :

Discuss the importance of Nature for the poets and artists of the Romantic age Refer to those you have studied in particular the poet who was struck by the beauty of daffodils and wrote a poem about them. Report in detail the circumstances that inspired the poem.

Quesito n. 2:

Describe the distinctive features of the Victorian novel , refer to ‘Hard Times’ and its author

MATEMATICA**Quesito n.1**

Dare la definizione di **funzione** e di **dominio** di una funzione.

Successivamente associare ad ogni funzione il suo dominio (motivando le risposte con le Condizioni di Esistenza).

| | Funzione | Condizione di Esistenza | Risposta |
|----|--|-------------------------|----------|
| a) | $y = \sqrt{x+2} + 3\sqrt{-2-x} + \sqrt{x^2+1}$ | | |
| b) | $y = \sqrt[3]{\frac{3x}{x+2}}$ | | |
| c) | $y = \frac{1}{\sqrt{4-x^2}} + \frac{2}{x}$ | | |
| d) | $y = \log \frac{2+x}{2-x}$ | | |

Domini:

A) $\forall x \in R$

B) $\forall x \in R: -2 < x < 2$ C)

$\forall x \in R: -2 < x < 2 \wedge x \neq 0$

D) $\forall x \in R: x = -2$

E) $\forall x \in R: x \neq -2$

F) $\forall x \in R: -2 \leq x \leq +2$

Quesito n.2

Dare la **definizione** di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$ dandone anche una rappresentazione grafica “approssimativa” nell’intorno indicato.

Successivamente **verificare**

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} e^{7-x} = +\infty$$

LATINO

1. La satira I,9, quella del Seccatore, ci pone dinanzi a due caratteri umani diversi: il *garrulus* seccatore e il poeta. Esponi sinteticamente i principi di vita di entrambi.
2. Riguardo alle origini del genere elegiaco ci sono diverse ipotesi. Esponi in breve la questione sull’origine latina di tale genere

Simulazione terza prova del 19/04/2016

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "RODARI" - PRATO SIMULAZIONE - TERZA PROVA

SCIENZE NATURALI

1. Cosa sono i *virus oncogeni*?
2. Descrivi sinteticamente come funziona l'*operone lac* di Escherichia coli

FISICA

Quesito 1

Che cos'è una **corrente elettrica**? Qual è la sua unità di misura? Spiega brevemente a cosa è dovuto il passaggio di corrente elettrica nei solidi. Con quale strumento si misura la corrente elettrica che attraversa un circuito? Come viene inserito nel circuito?

Problema: Se un filo è percorso da una corrente di $500mA$, quanti coulomb di carica attraversano la sua sezione in un minuto? Quanti sono gli elettroni? (N.B.: carica elettrone $1,6 \cdot 10^{-19} C$)

Quesito 2

Oersted, Faraday e Ampere eseguirono esperienze fondamentali per comprendere le interazioni tra correnti e magneti. Che cosa scopri Faraday?

Problema: Un filo conduttore rettilineo è immerso per un tratto di 25cm in un campo magnetico uniforme $B = 2 \cdot 10^{-3} T$. Il filo è soggetto ad una forza di $10^{-3} N$. Determina l'intensità della corrente che scorre nel filo se l'angolo tra la direzione del filo con le linee di forza è di 30° .

Quesito 3

Come si muove una particella carica in un campo magnetico uniforme? Come si determina il raggio della traiettoria di tale particella?

Problema: Una particella α ($q=+2e$, $m = 6,64 \cdot 10^{-27} kg$) immersa in un campo magnetico uniforme di intensità $B = 8 \cdot 10^{-2} T$, compie una traiettoria circolare di raggio $r = 3,2cm$. Calcola la sua velocità tangenziale.

STORIA

- 1) Delinea un quadro delle decisioni più importanti prese dal Congresso di Vienna, indicando le linee guida seguite dai rappresentanti delle grandi potenze per restaurare l'ordine sconvolto dell'Europa.

- 2) Con la nomina di Giolitti a presidente del consiglio il governo italiano ha un nuovo orientamento ispirato ai principi del liberalismo. Indica le linee della politica giolittiana, mettendone in luce i caratteri innovativi e gli elementi di debolezza.
- 3) Con qualche riferimento agli eventi del 1914-1915 spiegate sinteticamente i concetti di “guerra di movimento” e “ guerra di posizione”.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Quesito n.1 :

‘Beauty is truth, truth beauty’ , that is all
Ye know on earth, and all ye need to know.’ The poet of this quotation can be considered the precursor of the Aesthetic movement, in not more than ten lines note down the ideas of Aestheticism (refer to the author you have studied).

Quesito n. 2:

Discuss Joyce’s relationship with Dublin and how the feeling of paralysis he associated with his hometown is developed in ‘ Dubliners’.

5. Griglie di valutazione

5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

| Obiettivi | Valutazione | Voto |
|--|-----------------|------|
| Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti | Ottimo | 3 |
| | Buono/ discreto | 2,5 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Mediocre | 1,5 |
| | Insufficiente | 1 |
| | Gr. jnsuff. | 0,5 |
| Capacità di analizzare il testo | Ottimo | 3 |
| | Buono/ discreto | 2,5 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Mediocre | 1,5 |
| | Insufficiente | 1 |
| | Gr. insuff. | 0,5 |
| Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale | Ottimo | 3 |
| | Buono/ discreto | 2,5 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Mediocre | 1,5 |
| | Insufficiente | 1 |
| | Gr. insuff. | 0,5 |
| Coerenza logica e concettuale | Ottimo | 3 |
| | Buono/ discreto | 2,5 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Mediocre | 1,5 |
| | Insufficiente | 1 |
| | Gr. insuff. | 0,5 |
| Correttezza ortografica, lessicale e sintattica | Ottimo | 3 |
| | Buono/ discreto | 2,5 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Mediocre | 1,5 |
| | Insufficiente | 1 |
| | Gr. insuff. | 0,5 |

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

| Obiettivi | Valutazione | Voto |
|--|---------------|------|
| Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Gr. insuff. | 1 |

| | | |
|---|----------------------|-----|
| Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Gr. insuff. | 1 |
| Coerenza logica e concettuale | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Gr. insuff. | 1 |
| Correttezza ortografica, lessicale e sintattica | Ottimo/Buono | 3 |
| | Discreto/Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Gr. insuff. | 1 |

Tipologia C – Tema di argomento storico

| Obiettivo | Valutazione | Voto |
|---|----------------------|------|
| Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Grav. insuff. | 1 |
| Esposizione organica degli eventi storici considerati | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Grav. insuff. | 1 |
| Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Grav. insuff. | 1 |
| Correttezza ortografica, lessicale e sintattica | Ottimo/Buono | 3 |
| | Discreto/Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Gr. insuff. | 1 |

Tipologia D – Tema di carattere generale

| Obiettivo | Valutazione | Voto |
|---|----------------------|------|
| Aderenza alla traccia | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Grav. insuff. | 1 |
| Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Grav. insuff. | 1 |
| Coerenza logico concettuale | Ottimo | 4 |
| | Buono | 3,5 |
| | Discreto | 3 |
| | Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Grav. insuff. | 1 |
| Correttezza ortografica, lessicale e sintattica | Ottimo/Buono | 3 |
| | Discreto/Sufficiente | 2,5 |
| | Mediocre | 2 |
| | Insufficiente | 1,5 |
| | Gr. insuff. | 1 |

| Voto | Giudizio |
|-------|---|
| 1-2 | Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive |
| 3 - 4 | Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale |
| 5 | Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato. |
| 6 | Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici |
| 7 | Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche. |
| 8 | Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma |

| | |
|--------|---|
| | espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari. |
| 9 - 10 | Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante. |

5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

GRIGLIA PER VALUTAZIONE 2° PROVA: SCIENZE UMANE

| | |
|--------------------|--|
| NOME ALUNNO | |
| VALUTAZIONE: PUNTI | |

| CONOSCENZE | Pertinenza alla traccia | | | Punteggio |
|------------|--------------------------------|--|---|-----------|
| | | Superficiale | 1 | |
| | | Sufficiente | 2 | |
| | | Completa | 3 | |
| | Conoscenza dei contenuti | | | |
| | | Scarsa | 1 | |
| | | Parziale | 2 | |
| | | Superficiale | 3 | |
| | | Sufficiente | 4 | |
| | | Buona | 5 | |
| | | Esauriente | 6 | |
| COMPETENZE | Esposizione | | | |
| | | Incerta, disorganica e con vari errori | 1 | |
| | | Nel complesso semplice e lineare con qualche inesattezza formale | 2 | |
| | | Chiara, corretta e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare. | 3 | |
| CAPACITA' | | | | |
| | | Scarsamente articolate ed efficaci | 1 | |
| | Argomentazione ed elaborazione | Nel complesso articolate ed esaurienti, non sempre sostenute da contributi | 2 | |

| | | | | |
|--|--|---|---|--|
| | | personali | | |
| | | Efficaci esaurienti rigorose con contributi personali | 3 | |

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

| | <i>Indicatori</i> | Descrittori e livelli | PUNTI |
|-------------------------|--|--|--------------|
| CONOSCENZE | Pertinenza alle richieste | Risposta non pertinente | 1 |
| | | Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente | 2 |
| | | Risposta pertinente | 3 |
| | Conoscenza dei contenuti | Assente | 1 |
| | | Scarsa | 2 |
| | | Superficiale | 3 |
| | | Adeguate (livello di sufficienza) | 4 |
| | | Nel complesso completa | 5 |
| | | Completa | 6 |
| COMPETENZE | Capacità di usare il linguaggio specifico | Linguaggio povero e/o impreciso | 1 |
| | | Linguaggio adeguato (livello di sufficienza) | 2 |
| | | Linguaggio preciso ed efficace | 3 |
| CAPACITA' | Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva | Limitata | 1 |
| | | Adeguate (livello di sufficienza) | 2 |
| | | Adeguate e sicure | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | |

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

6. Criteri di valutazione

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7. Metodi, strumenti, spazi e ASL:

7.1. Modalità didattiche

| Disciplina | Lezioni frontali | Lezioni dialogate | Attività di gruppo | Attività di recupero | Attività pratiche | Attività extrascolastiche |
|----------------------------|------------------|-------------------|--------------------|----------------------|-------------------|---------------------------|
| Italiano | X | X | | X | | |
| Latino | X | X | | X | | |
| Storia | X | X | | X | | |
| Inglese | X | X | | X | | X |
| Fisica | X | X | | X | | |
| Filosofia | X | X | | X | | |
| Scienze Umane | X | X | | X | | |
| Scienze Naturali | X | X | | X | | |
| Matematica | X | X | | X | | |
| Storia dell'arte | X | X | | X | | |
| Scienze Motorie e Sportive | X | X | | X | X | |
| Religione | X | X | | X | | |

7.2. Strumenti usati

| Disciplina | Libro di testo | Altri testi | LIM o altri strumenti multimediali | Altro |
|----------------------------|----------------|-------------|------------------------------------|-------|
| Italiano | X | | X | X |
| Latino | X | X | X | |
| Storia | X | X | X | |
| Inglese | X | X | X | |
| Fisica | X | | | |
| Filosofia | X | | | |
| Scienze Umane | X | | | |
| Scienze Naturali | X | | | |
| Matematica | X | | | |
| Storia dell'arte | X | | | |
| Scienze Motorie e Sportive | X | | | |
| Religione | X | | | |

7.3. Spazi

| Disciplina: | Aula classe | Laboratorio informatica | Aula video | Palestra/Piscina | Altro |
|---------------|-------------|-------------------------|------------|------------------|-------|
| Italiano | X | | | | |
| Latino | X | | | | |
| Storia | X | | | | |
| Inglese | X | | | | |
| Fisica | X | | | | |
| Filosofia | X | | | | |
| Scienze Umane | X | | | | |

| | | | | | |
|----------------------------|---|---|--|---|--|
| Scienze Naturali | X | | | | |
| Matematica | X | X | | | |
| Storia dell'arte | X | | | | |
| Scienze Motorie e Sportive | X | | | X | |
| Religione | X | | | | |

7.4. Alternanza Scuola Lavoro

La classe V E ha già sperimentato lo scorso anno scolastico alcuni percorsi di alternanza scuola lavoro a cui hanno partecipato tutti gli studenti. Il progetto si è articolato in due indirizzi: socio educativo (asili nido, cooperative assistenza Handicap, scuole) e economico-professionale (Federconsumatori - La Nazione) -

Alternanza scuola lavoro 5E anno scolastico 2015-16

In seguito alla pubblicazione da parte del MIUR delle linee guida per l'alternanza, il Consiglio di Classe, tenuto conto della forte motivazione, interesse e partecipazione che gli studenti hanno sempre manifestato verso le attività didattiche formative proposte, si è orientato alla realizzazione di un percorso innovativo, che apra ad esperienze di alternanza nel settore educativo ma anche di tipo scuola/impresa - scuola/startup, scuola/ricerca scientifica ed economica.

Tematica del percorso: ***“BIODIVERSITÀ: SIGNIFICATI E LIMITI”***

| | |
|-----------------------------|--|
| CLASSE | 5 E LICEO RODARI |
| NUMERO DI ALLIEVI | 21 |
| TUTOR SCOLASTICO | Raffaella Cappelli |
| TUTOR AZIENDALI | C.N.R. : Petruccelli Raffaella Incubatore tecnologico comune di Firenze: Elena Nanni nanni@incubatorefirenze Parco tecnologico de Le Murate : Bacci Barbara bacci.muratetecno@ssti.it Istituto Comprensivo Malaparte - Scuola primaria Collodi |
| PRODOTTO FINALE | Report sul lavoro svolto nei laboratori scolastici; report sugli esperimenti scientifici (riproduzione di organismi vegetali partendo dall'esame del DNA); report sulla ricerca sociale e ideazione di un'ipotetica start-up. Elaborazione di un'unità didattica da proporre nella scuola primaria e/o dell'infanzia |
| DISCIPLINE COINVOLTE | Scienze Umane, Italiano, Scienze Naturali, Inglese, Storia, Arte |
| COMPETENZE MIRATE | - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale - Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi scritti di vario tipo. - Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti. - Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. - Riconoscere le linee fondamentali dell'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. - Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. - Produrre oggetti multimediali. - Progettare una ricerca. - Gestire progetti. |
| COMPETENZE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF | <p>Imparare ad imparare Progettare Comunicare Competenze sociali e civiche Favorire la realizzazione di attività la cui valutazione e certificazione siano spendibili oltre l'orizzonte scolastico in termini di competenze trasversali, professionali e di cittadinanza attiva</p> |
| COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI | <p>Per le singole unità didattiche dei Docenti, si rimanda alle loro programmazioni individuali</p> |
| COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' GENERALI CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO, COMPRESSE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO | <p>Presentazione del progetto alla classe Colloqui individuali Incontro con figure degli enti di riferimento Formazione sulla sicurezza Incontri generali di orientamento al lavoro (Fil) Incontri con le famiglie Visite preliminari presso gli Enti ospitanti</p> |

Il progetto ha approfondito il concetto di biodiversità, analizzando le correlazioni multidisciplinari che sottendono la complessità della biodiversità come un continuum fra etica, estetica storia e creatività che si sviluppa tra natura e paesaggio.

La biodiversità è stata interpretata come risorsa da tutelare, conservare ed utilizzare nella sostenibilità ambientale dei paesaggi naturali ed agrari anche attraverso la proposta innovativa di progetti equo -sostenibili.

E' stato esaminato anche il divenire storico, prendendo come testimonianza del territorio pratese l'esperienza agricola delle "Cascine di Tavola" e artistica della Villa Medicee di Poggio a Caiano, introducendo quindi un elemento di analisi di non località, e di interazioni trans-temporali che agiscono sull'oggi in modo non lineare.

Nella prima fase del progetto gli studenti, secondo i loro interessi, si sono suddivisi in gruppi di lavoro e hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione al *Convegno-Evento Expo: "Biodiversità: significati e limiti". Differenza fra ambiente naturale e ambiente umano nelle correlazioni fra natura e cultura" (17- 18 Settembre 2015 - Prato, Palazzo Comunale, Sala Consiliare)*

- visita al Museo della Natura Morta e alla mostra “Le Antiche Cucine” della Villa di Poggio a Caiano con Maria Matilde Simari (Direttore del Museo) (17 Settembre 2015)

- Visita con Roberto Dei, Presidente Comitato “Salviamo la Fattoria Medicea delle Cascine di Tavola”) delle Cascine di Tavola - Prato (17 Settembre 2015)

- Incontro con il prof. Manzelli presso l' incubatore di Sesto F.no Università di Firenze : riflessione sulla biodiversità e l' esigenza di dare una innovazione cognitiva capace di rispondere al cambiamento ambientale e sociale provocato dalle limitazioni ed arbitrarietà del paradigma "meccanico" di riferimento della scienza e della cultura. (8 Ottobre 2015)

Nella seconda fase del progetto si sono formati tre gruppi di lavoro che hanno esaminato l'argomento seguendo tre direttrici diverse con relativi stage di approfondimento e consolidamento delle conoscenze pregresse.

1 gruppo: La biodiversità attraverso l'arte.

Stage presso la scuola primaria Collodi - Istituto Comprensivo Malaparte

Studenti coinvolti: Biagini Agnese, Borgioli Sara, Cocchi Laura, D'Andrea Clarissa, Fasciolo Costanza, Fioravanti Caterina, Giandonati Martina, Pasquali Asia, Puccetti Margherita, Siciliano Valentina

Attività e compiti svolti :

- Osservare in modo riflessivo le modalità di lavoro adottate in classe.
- Progettare percorsi didattici.
- Progettare, realizzare e documentare un intervento didattico.
- Riflettere sull'esperienza didattica realizzata.

PRODOTTO FINALE DEL PERCORSO: programmazione di un' unità di apprendimento diversificata secondo la classe di accoglienza.

2 gruppo: La biodiversità attraverso la ricerca

Stage presso il CNR del Polo universitario di Firenze

Studenti coinvolti: Benvenuti Matteo, Calì Ludovica, Cecchi Benedetta, Innocenti Jessica, Lotti Giulia, Marino Gaia, Parri Eleonora.

Attività e compiti svolti :

- Attività laboratoriale presso il laboratorio scientifico di Sesto F.no Università di Firenze scientifici (riproduzione di organismi vegetali partendo dall'esame del DNA)
- Progettazione di esperimenti o di simulazioni al computer
- Osservazione progettazione di ricerca laboratori CNR

PRODOTTO FINALE DEL PERCORSO: creazione di un organismo vegetale

3 gruppo: La biodiversità come sviluppo del mercato economico

Questo gruppo ha perseguito un percorso più articolato e complesso

Studenti coinvolti: Baldini Francesco, Crescioli Elena, Le Rose Patrizia, Sabry Yahia, Tavilla Melissa.

Stage presso:

- 1 Incubatore tecnologico Firenze
- 2 Incubatore tecnologico Firenze Le Murate
- 3 CNR del Polo universitario di Firenze

1 - Incubatore tecnologico Firenze: percorso formativo di base, con attestato finale, sulle tematiche di impresa, management e marketing al fine di diffondere la cultura d'impresa e un primo affiancamento da parte di esperti per la comprensione delle diverse problematiche relative ad uno start-up. Simulazione della nascita di una start-up.

2- Incubatore tecnologico Firenze Le Murate

Attività e compiti svolti :

Osservazione e interazione con gli operatori nel settore dei beni culturali che promuovono iniziative nel settore per la nascita e la crescita di nuove imprese, che qui trovano sostegno al loro sviluppo attingendo contemporaneamente al patrimonio legato alle esperienze preesistenti e incontrando i soggetti già attivi dell'imprenditoria.

3 - Incontri con il prof. Manzelli presso l' incubatore di Sesto F.no Università di Firenze : riflessione sulla biodiversità e l' esigenza di dare un' innovazione cognitiva capace di rispondere al cambiamento ambientale e sociale provocato dalle limitazioni ed arbitrarietà del paradigma "meccanico" di riferimento della scienza e della cultura.

Attività e compiti svolti :

Lettura ed analisi di vari documenti, anche in lingua inglese, per interpretare il contesto economico, sociale e culturale, sia generale che locale, in particolare sul tema dell'economia circolare . Individuare/selezionare i dati prodotti dalle fonti statistiche ufficiali (a livello nazionale e internazionale), in modo da acquisire elementi quantitativi di contesto relativi all'oggetto di studio. Nell'ultimo incontro - dibattito gli studenti hanno esposto i loro lavori alla presenza di un docente filosofo e di un biologo, oltre che il prof. Manzelli, economista.

PRODOTTO FINALE DEL PERCORSO: simulazione di una start- up per la valorizzazione di alcuni prodotti locali della Sicilia.

Valutazione finale

Le valutazioni riportate dai nostri studenti, giudizio espresso dal Consiglio di Classe e tutor aziendale, sono riportate nell'allegato del modulo 56 f CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

I risultati ottenuti sono ottimi. I nostri studenti hanno mostrato capacità, conoscenze e disponibilità a migliorarsi e a collaborare.

In particolare desideriamo sottolineare che l'esperienza di stage è una situazione che, anche secondo il giudizio espresso da molti genitori, ha stimolato gli studenti a prendere iniziative, eseguire compiti precisi, assumere responsabilità: l'operatività infatti rinforza la motivazione a imparare, a mettersi in gioco, a superare ansie e insicurezze.

Si accresce così l'autostima, che è uno dei più importanti risultati sul piano personale dell'esperienza lavorativa, con evidente ricaduta sul piano dell'attività curricolare e del successo formativo dell'alunno stesso.

8. Allegati

| N. | Descrizione |
|--------------|---|
| 1 | Tracce della simulazione di prima prova |
| 2 | Tracce della simulazione di seconda prova |
| 3 | Domande della simulazione di terza prova del 16 maggio 2016 |
| 4 | Griglie prima prova DSA |
| 5 | Griglie seconda prova DSA |
| 6 | Griglie terza prova DSA |
| 7,8,9 | Documenti alunni DSA |
| 10 | Relazione alunna diabetica |